

partner dell'evento
 Comune Bergamo
 Ordine degli Architetti
 P.P.A. Bergamo

**18/
 MAG/
 2017**
**ORE
 16.30
 18.30**

EVENTO VALIDO PER
 IL BILANCO DI 2 CFP
 PER GLI ISCRITTI
 ALL'ALBO DEGLI
 ARCHITETTI P.P.A.

50° **PINO
 PIZZIGONI**
1967-2017
**A 50 ANNI DALLA
 SCOMPARSA**

ITINERARIO DELLE OPERE / Luciano Morfa
 PINO PIZZIGONI E IL SUO TEMPO / Sandro Scariocchia
 LA CHIESA DI LONGUELO E LA RICERCA SULLE VOLTE SOTTILI / Paolo Belloni
 TRE ARCHITETTURE DAL 1931 AL 1933 / Sergio Crotti
 L'ABITARE / Gianluca Gelmini
 ARCHITETTURA VISSUTA / Valentina Nani

**SPAZIO TIME, I.T.I.S. P. PALEOCAPA
 VIA GAVAZZENI 29, BERGAMO**

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
 P.P.A. BERGAMO
 PIAZZA VENEZIA 10
 24121 BERGAMO

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIAZZAGOTTI PERIZIOTTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO
 www.ordinearchitetti.it | www.ordinepiaggotti.it | Tel. 030.2412111 | Fax 030.2412112

PINO PIZZIGONI **50°**
 LA CHIESA DI LONGUELO E LA RICERCA SULLE VOLTE SOTTILI





PERCHE' LA COSTRUZIONE DELLE CHIESE CON L'IMPIEGO DI VOLTE GUSCIO
SOTTILE? RIENTRA NEL FILONE VIVO DELLA TRADIZIONE ARCHITETTONICA

leri era un amico, il dott. Pipia, per tener viva la discussione, alla presenza di amici pittori, esprimeva il suo pensiero all'incirca in questi termini: "basta con le chiese tende, che, col pretesto della tenda di Mosé, devotano la tradizione classico-umanistica della casa di Dio".

Ora, ammesso che il riferimento al "vecchio Testamento", e alla pastorizia esercitata dal popolo ebreo, sia puramente marginale, è nondimeno verissimo che la scienza della costruzione di questi ultimi anni 50 ha costantemente rivolto i suoi studi verso le coperture guscio leggero, capaci di coprire grandi spazi con l'impiego ridotto di pesi lordi di materiali costosi; insieme alla ricerca allo studio approfondito del comportamento statico di sezioni sottili in acciaio, adatte alla costruzione di aereoporti e di ponti sospesi (basterebbe ricordare il disastro del ponte sospeso di Tacoma, che il vento ha rovesciato in America).

Già Timoshenko nel 1923, Almond nel 1936 e specialmente Vlassov nel 1940, avevano portato avanti studi esattissimi sul fenomeno della torsione accompagnante la flessione nelle sezioni di minimo spessore, fenomeno che tanto assomiglia quello conosciuto della "prasso-flessione" studiata da Eulero, per cui un pilastro di sezione troppo sottile in rapporto a la sua altezza, si piega invece di lavorare alla compressione di punta.

Più recentemente Paduad, Flugge (1960) e altri, hanno messo in formule di pronto uso il fenomeno anzidetto intorno alle lastre pareti sottili, con l'apertura di possibilità immense al progresso delle costruzioni avanzate.

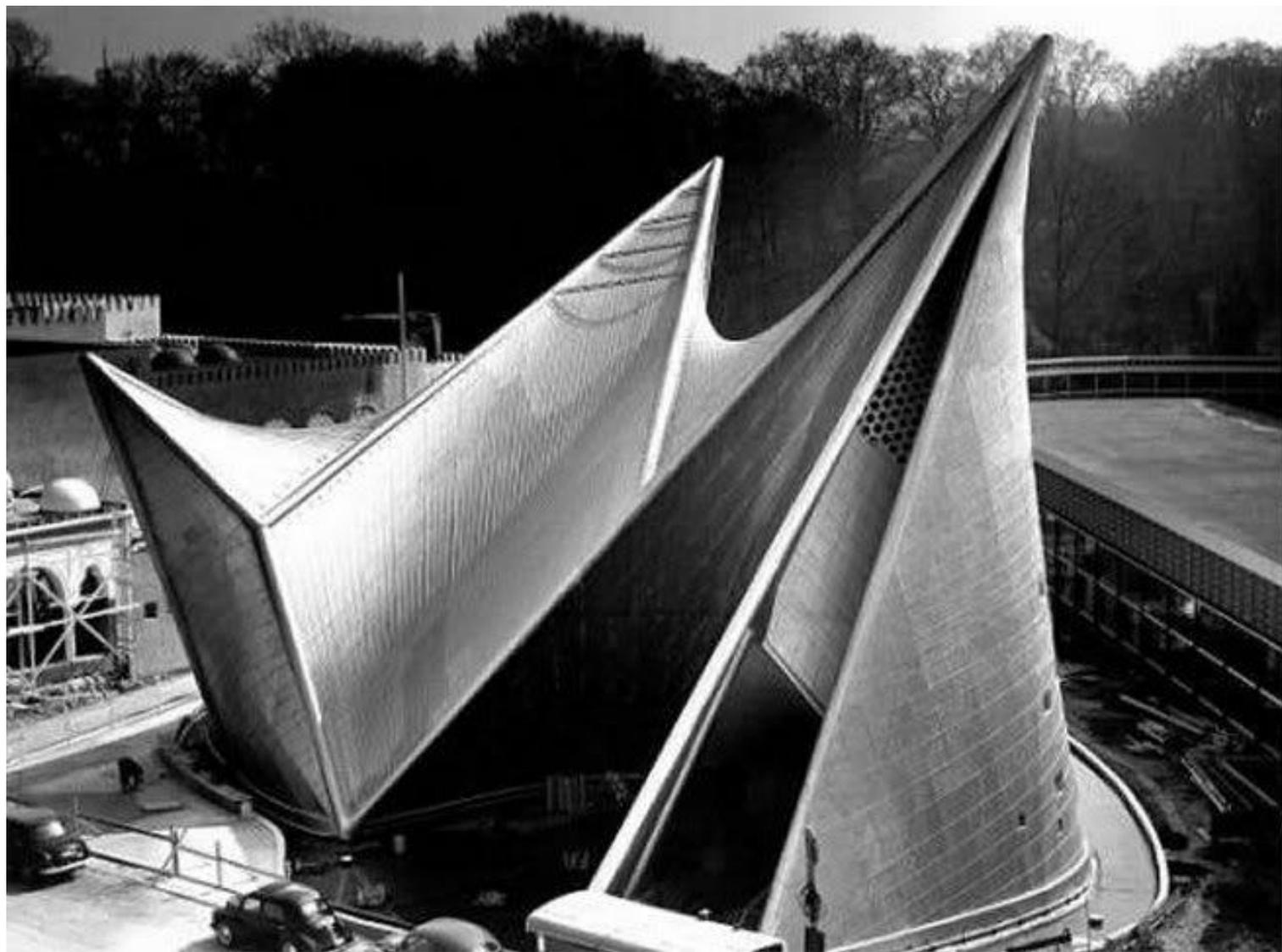
Basterebbe quanto detto a dimostrare che, ...tenda non tenda, la architettura viaggia nel filone giusto e vivo della tradizione; ma si creda forse che Brunelleschi, Bramante, se tornassero al mondo, non approfitterebbero di tali nozioni sulle volte leggere e non spingenti (come gli iperboloidi doppia curvatura inversa), essi, che si erano posti il problema per la chiesa di St. Pietro in Roma di impostare la volta del Panteon 42 metri di altezza??.

Ecco brevemente detto perché l'architettura in questo senso non esce dalla tradizione: tradizione pertanto viva, intesa secondo lo spirito e non piuttosto tradizione nel senso formale, letterale, accademico, reattivo, a cui si vorrebbe restringere il senso dei termini "umanistico-classico". La chiesa, la casa per eccellenza, dovrebbe essere fuori della tradizione viva?? E le cattedrali gotiche, come si giustificerebbero??.

A questo punto credo che persino Mosé sarebbe d'accordo.

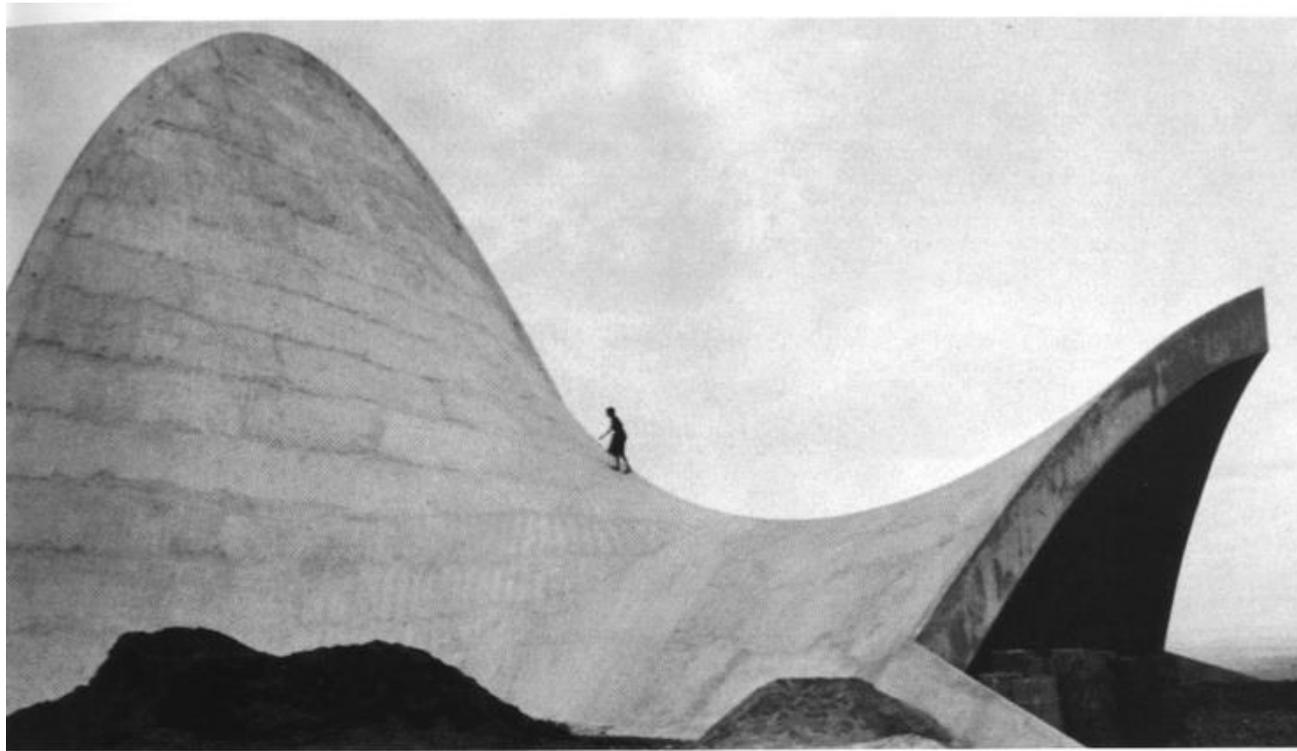
architetto Pizzigoni

PADIGLIONE PHILIPS PER L'EXPO DI BRUXELLES-LE CORBUSIER 1958



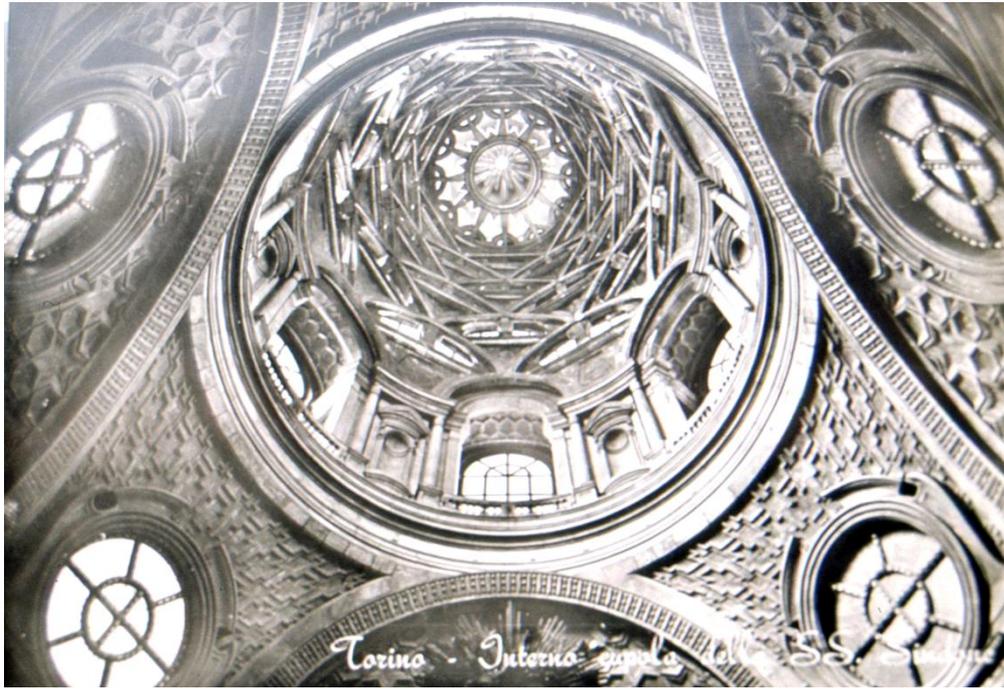
CHIESA DI NOSTRA SIGNORA DEI MIRACOLI-F.CANDELA - CITTA' DEL MESSICO 1953-55



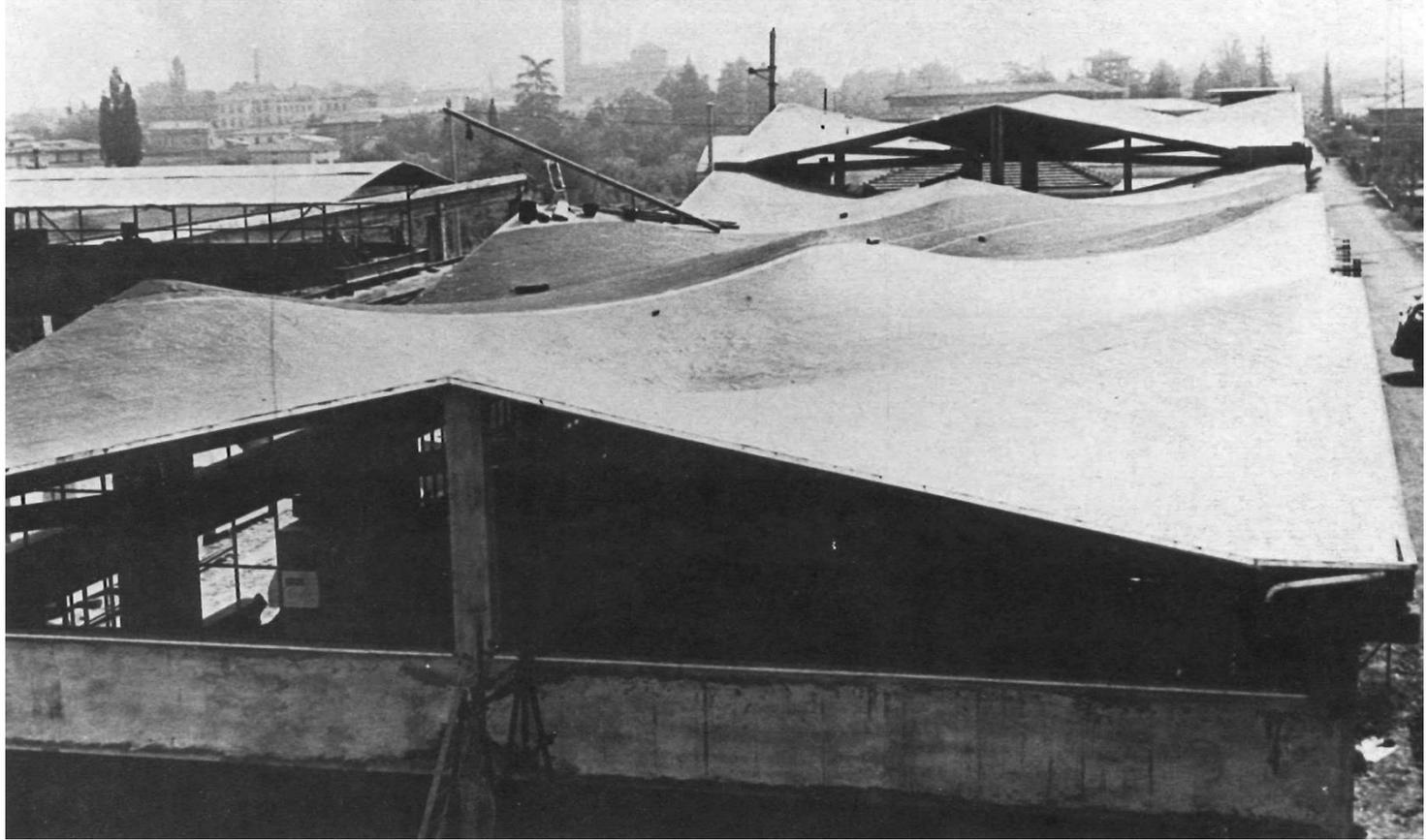


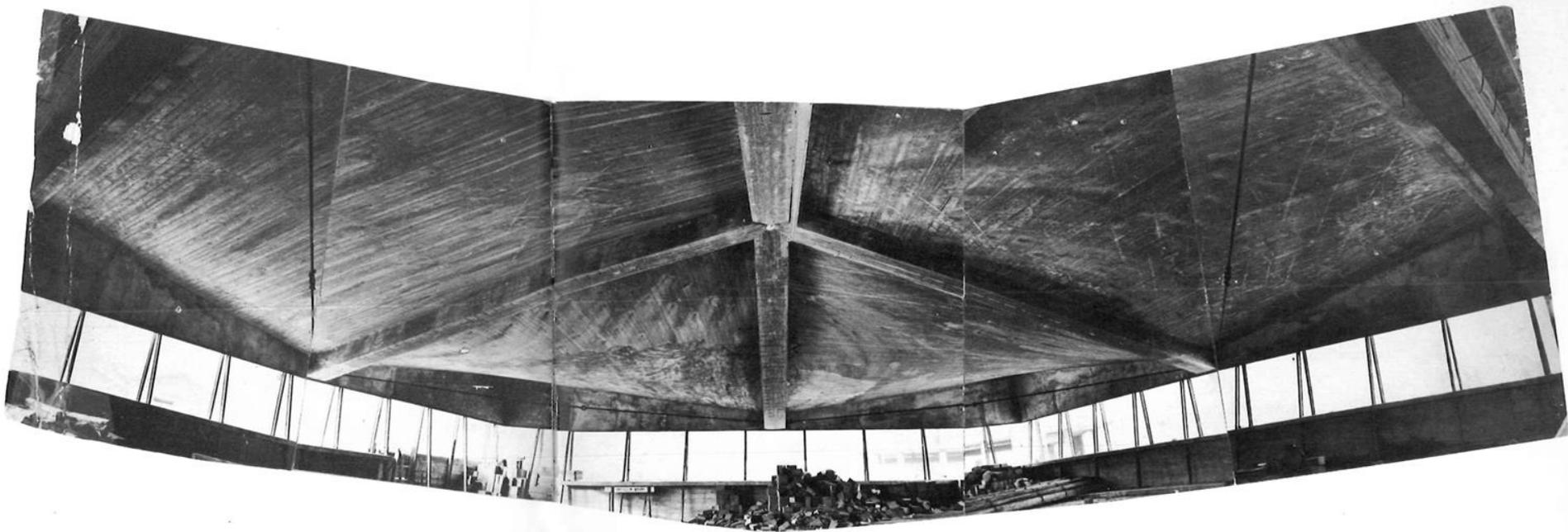
Andr  Paduard e Van Dosselaere– “La Freccia dell’Ingegneria Civile” Esposizione di Bruxelles1958

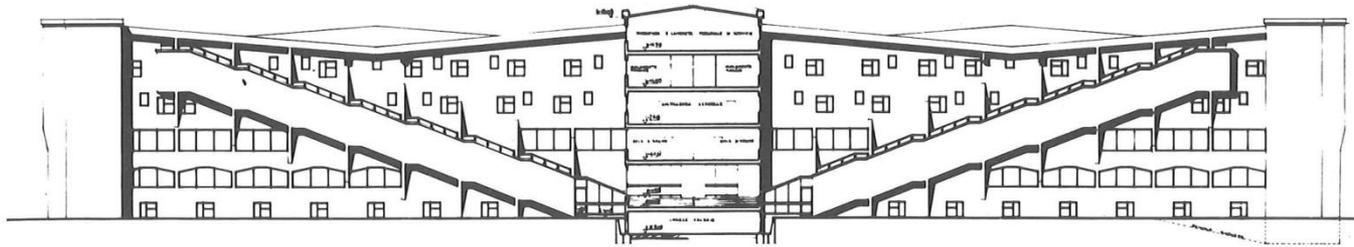


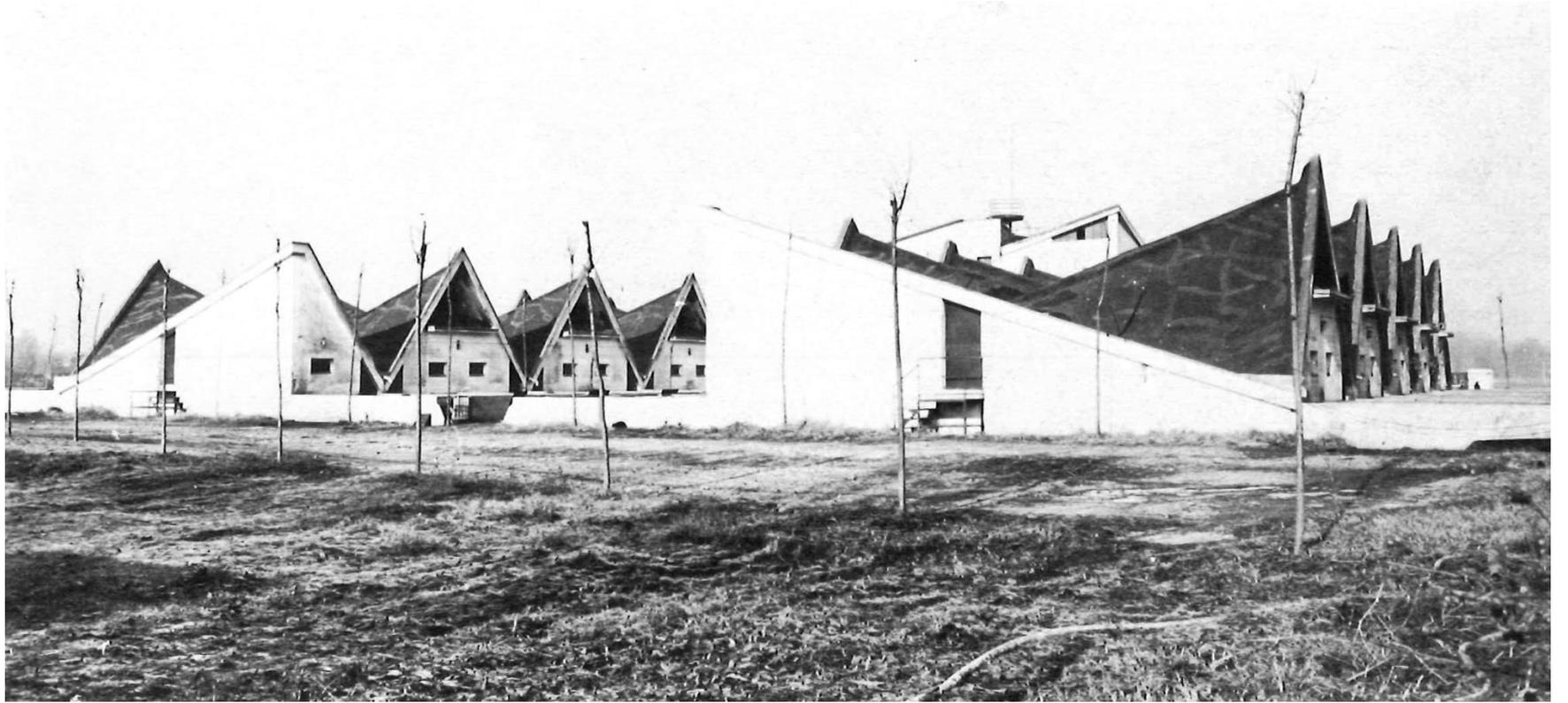


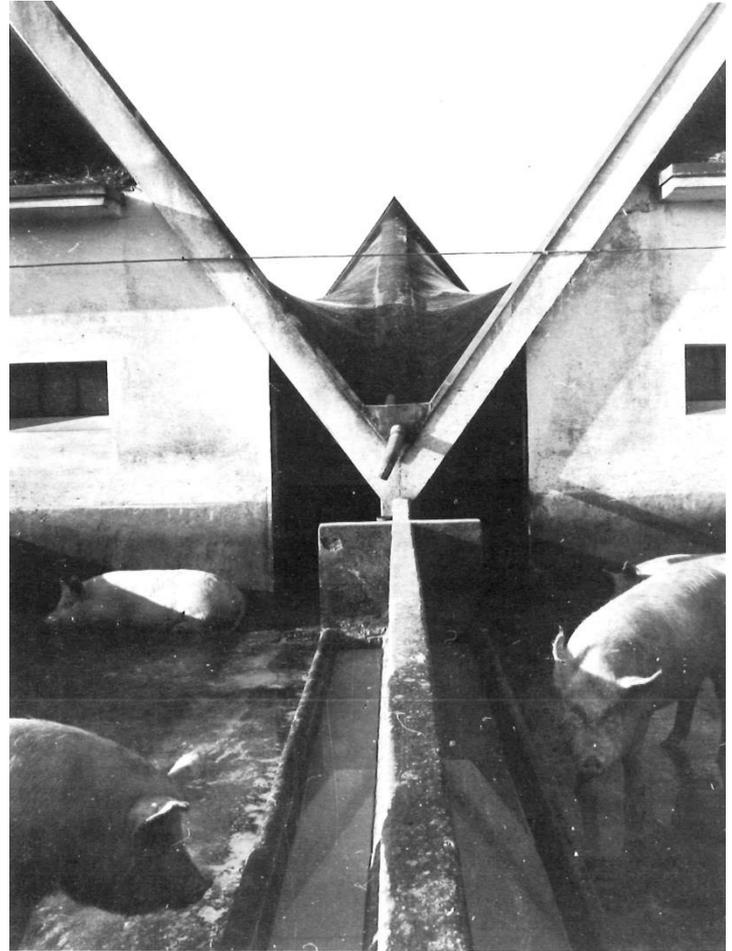


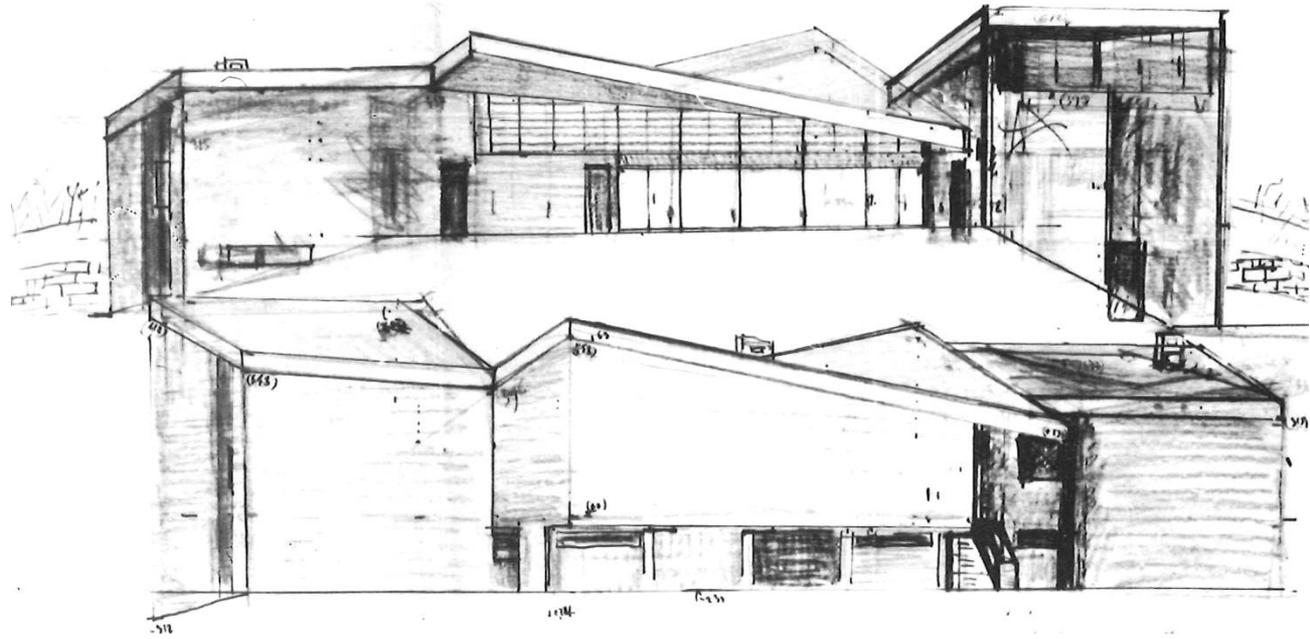


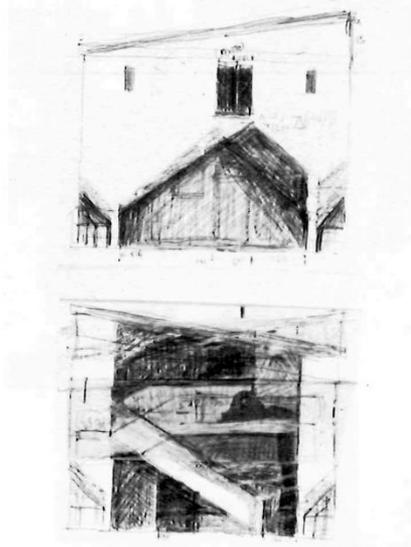
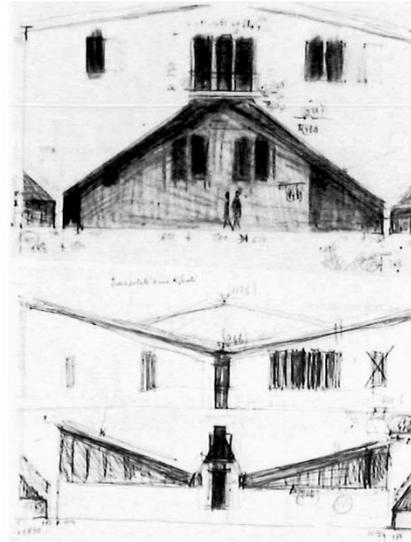




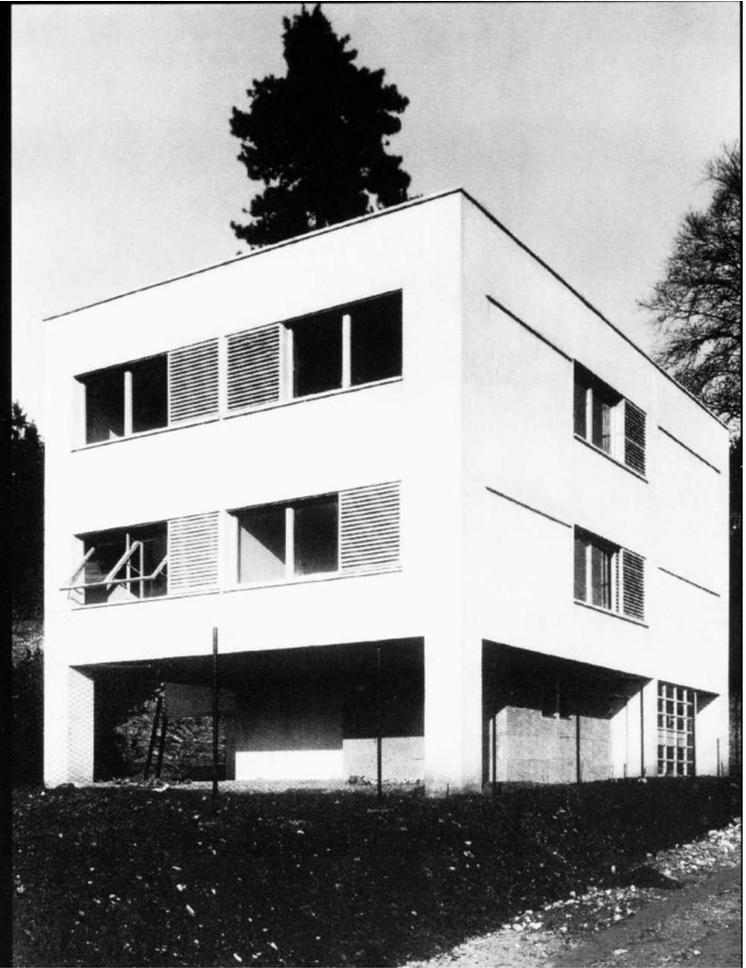
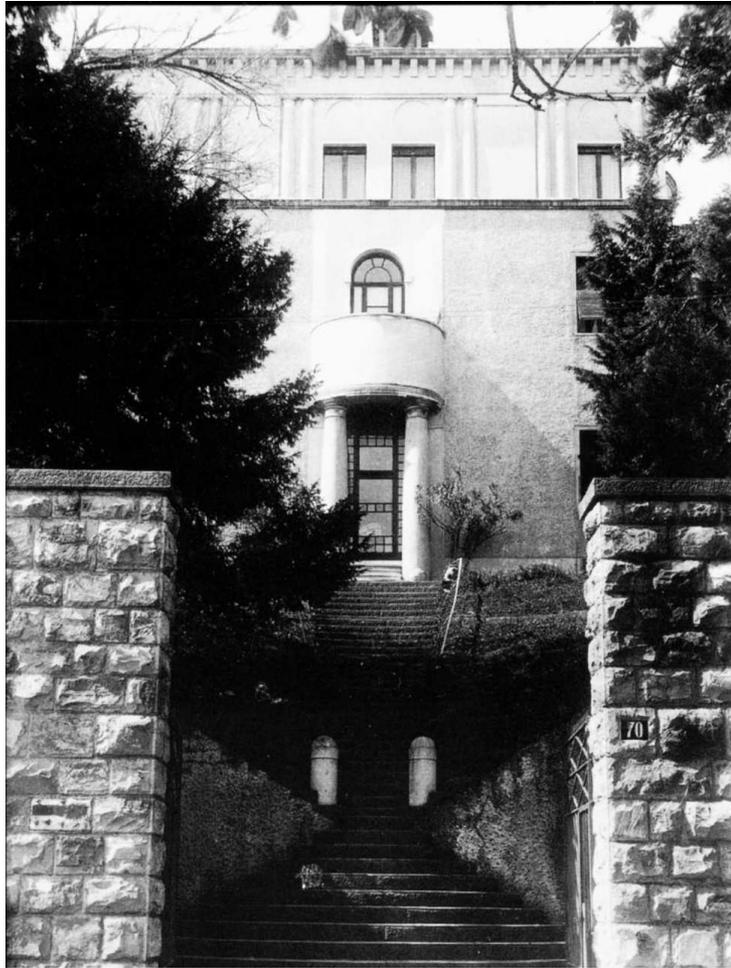


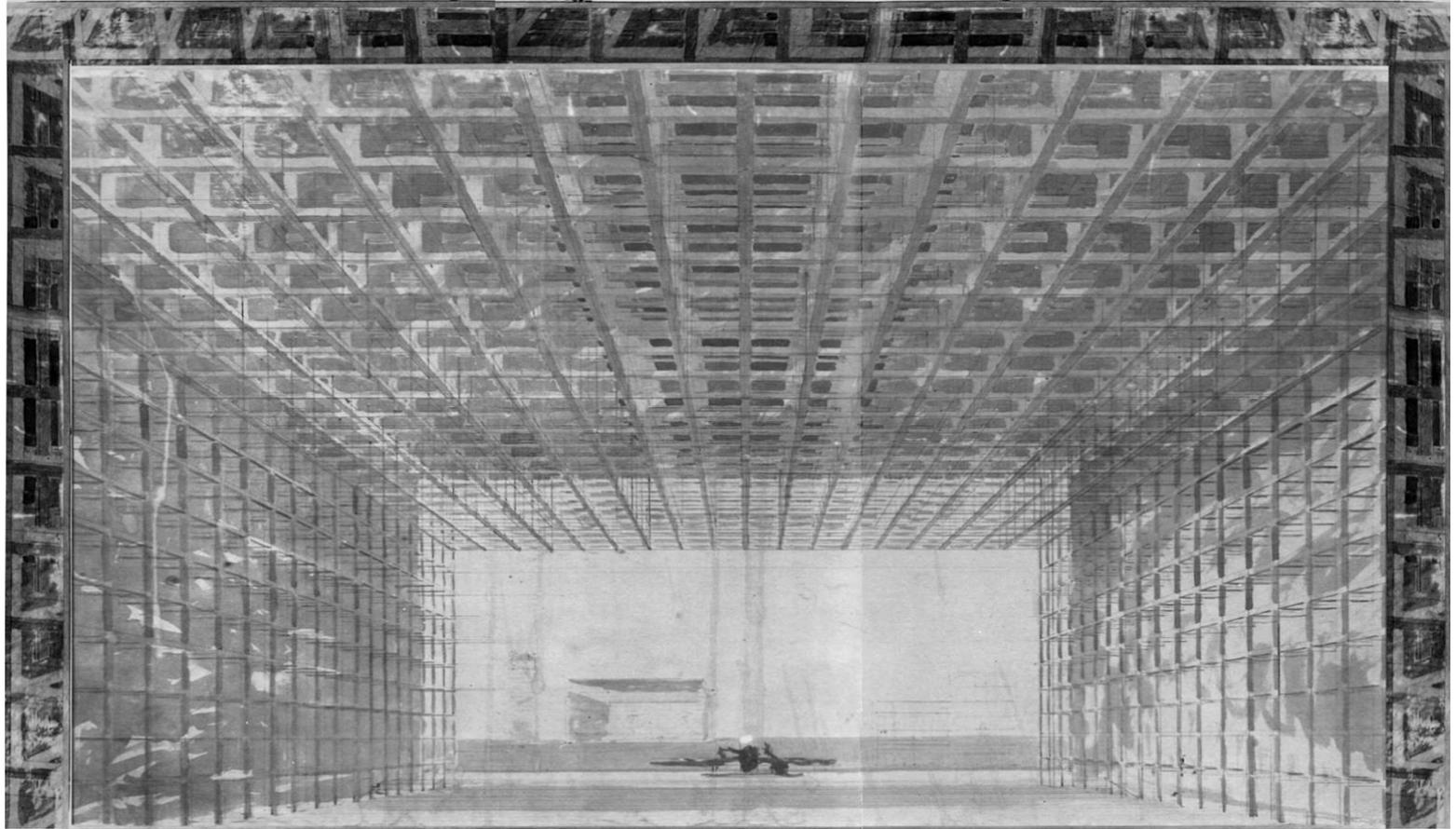


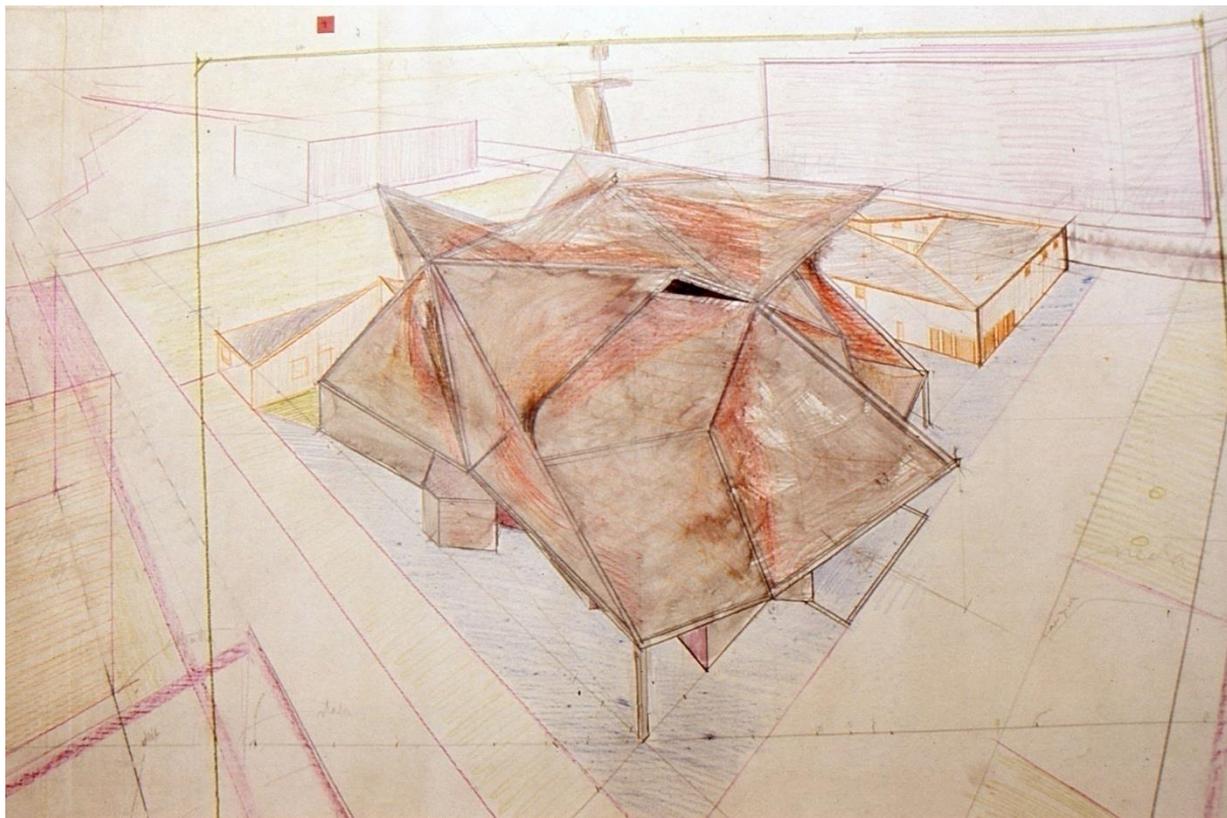
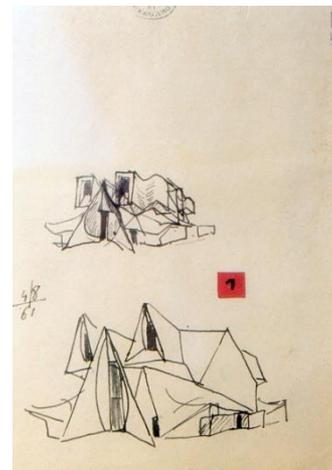
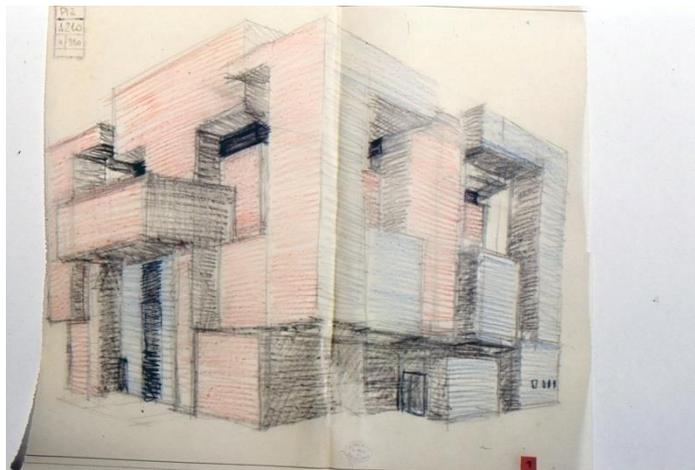
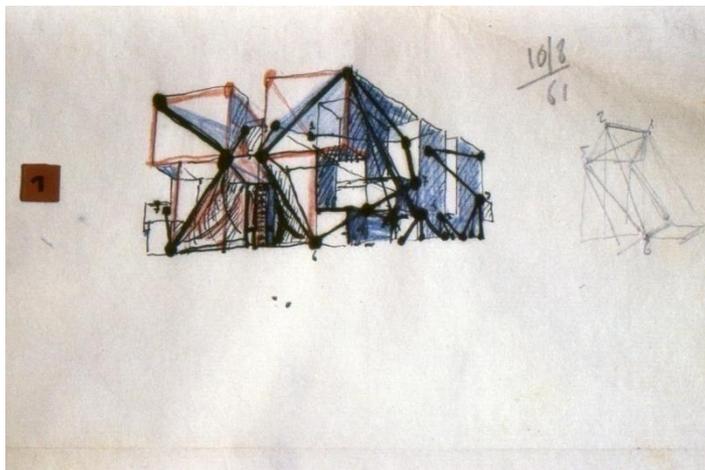


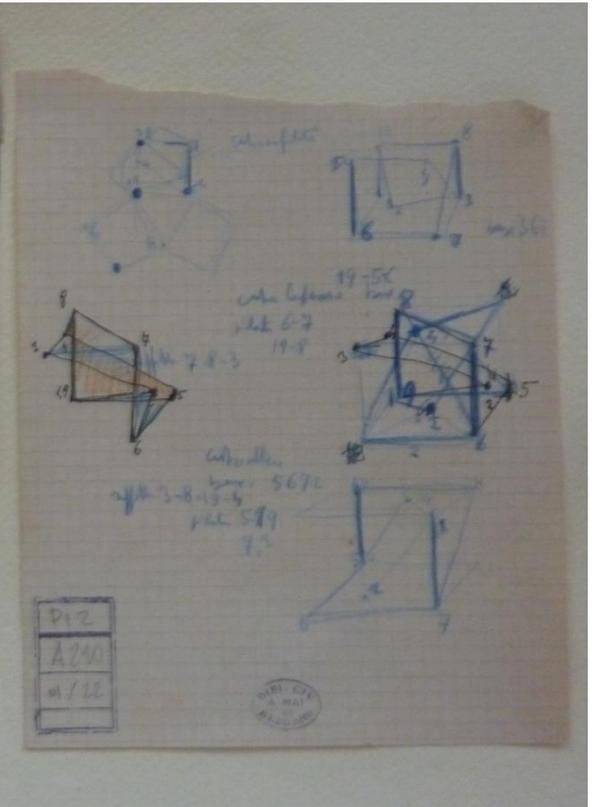
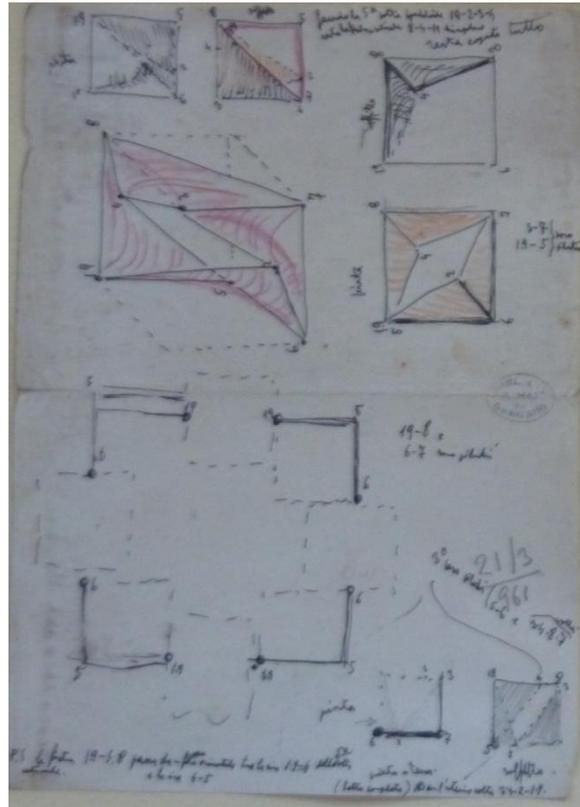
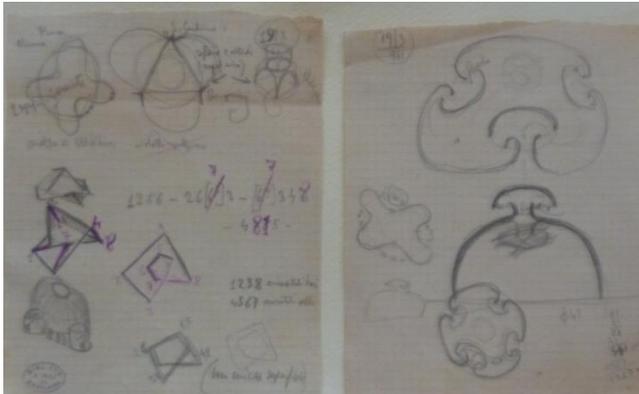
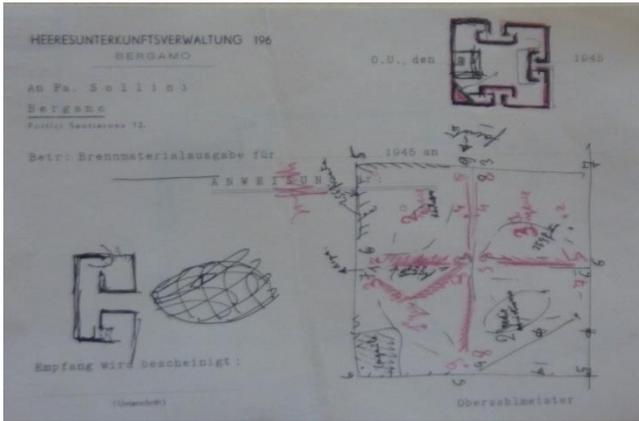




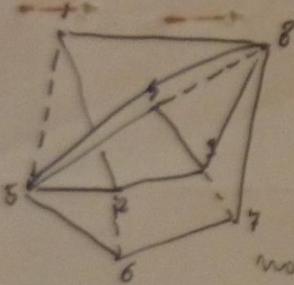








Il cubo alama a nodo con 3 arti seltate. (nodo (6)(1)(7)) $\frac{11}{5}$
 $\frac{61}{61}$



8 nodi quindi arte = $3 \cdot 8 = 24 - 6$ arte doppie
 $= 18$

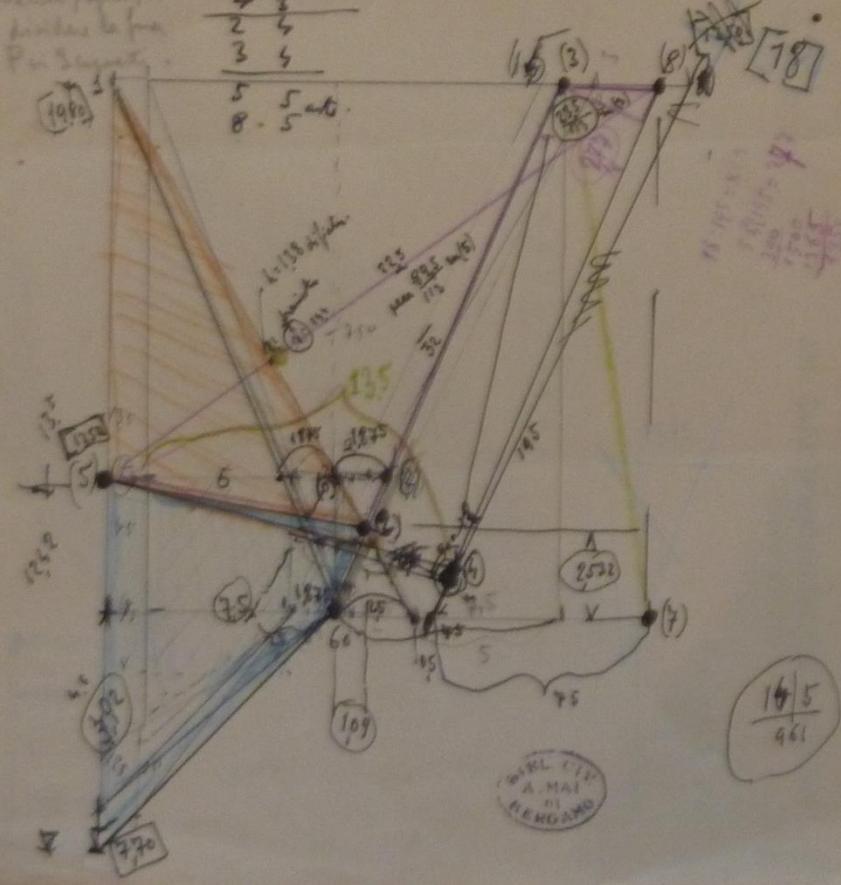
arte di cubo 8 + 4 arte interali = 12
 nella quinta seltate i nodi $52 \cdot 38 \cdot 58 + 3 = 15$

$4 \cdot 6 + 3 = 9$ arte doppie $\left\{ \begin{array}{l} 1(7) \\ 2(5) \\ 3(3) \\ 3(6) \end{array} \right\} \begin{array}{l} 2 \\ 2 \\ 2 \\ 2 \end{array}$

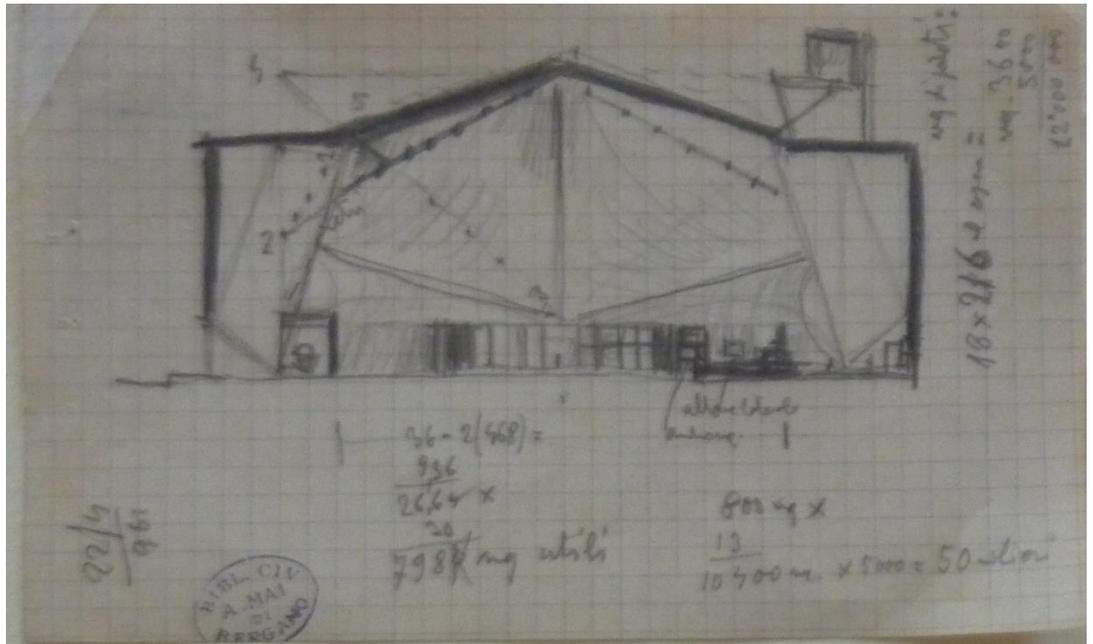
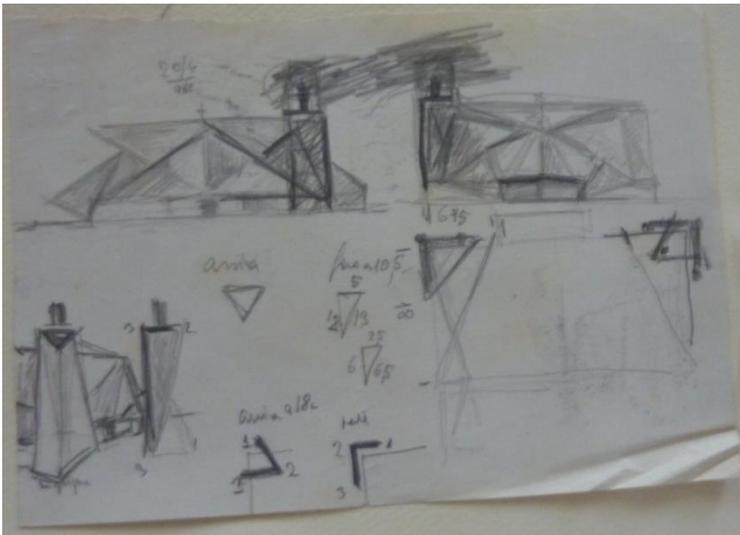
Un talismo libero di 8
 invece 18 arte.

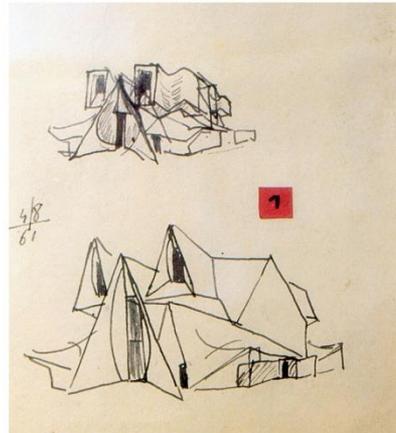
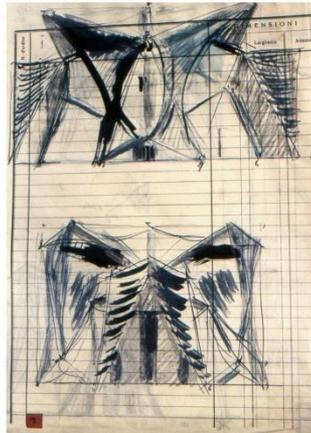
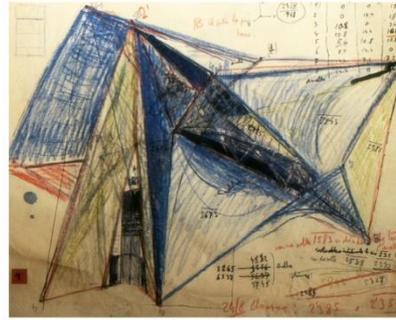
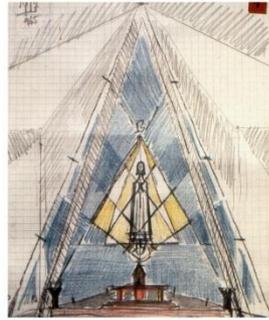
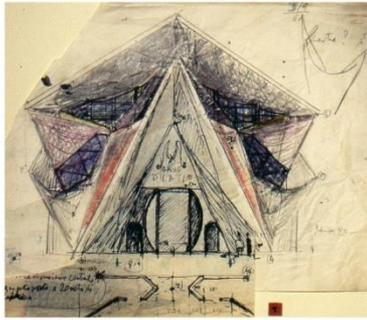
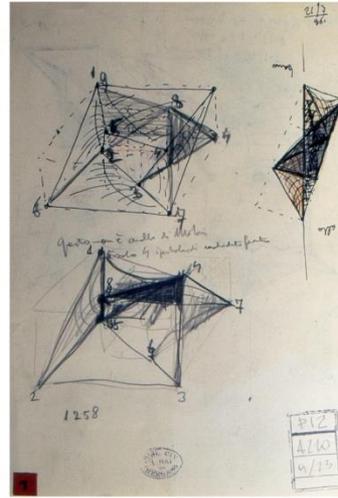
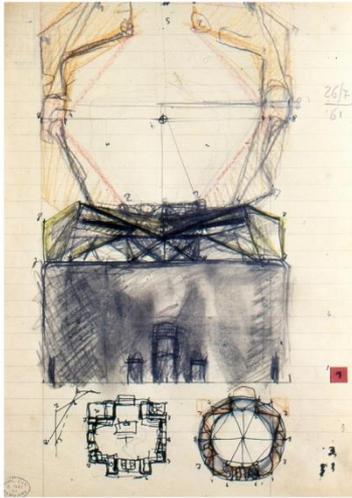
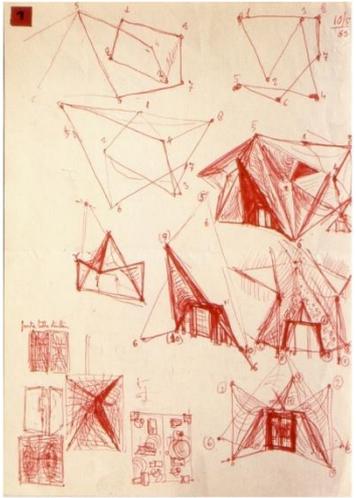
apz 336 (Math. Dubna) Vol. II.

nodo	arte
1	3
6	2
7	3
8	3
5	5
8	5



BIBLIOTECA
 A. MAI
 DI RENDANO



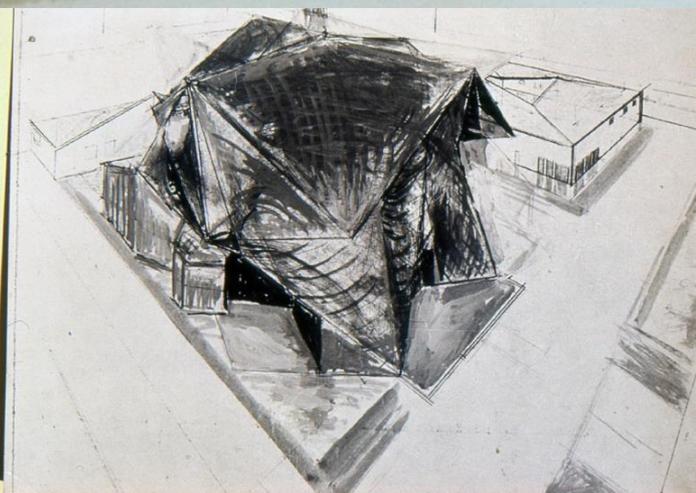
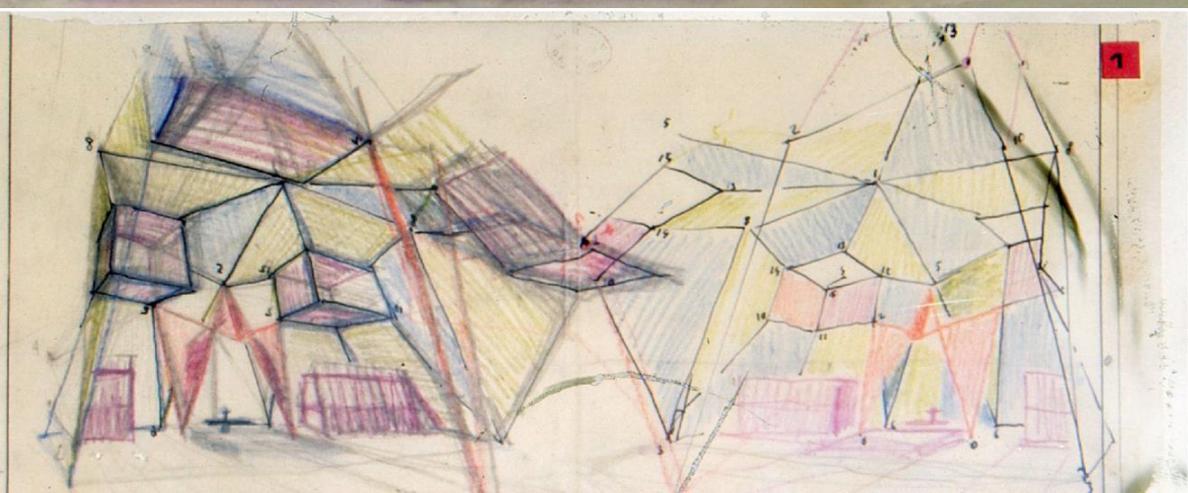
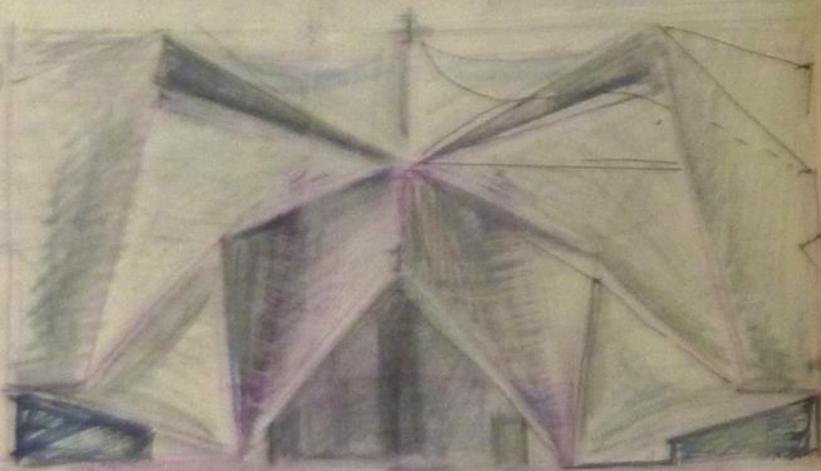




4.5

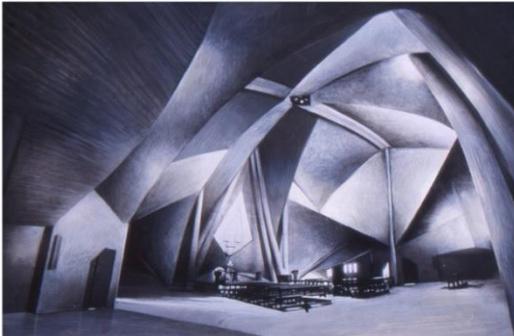
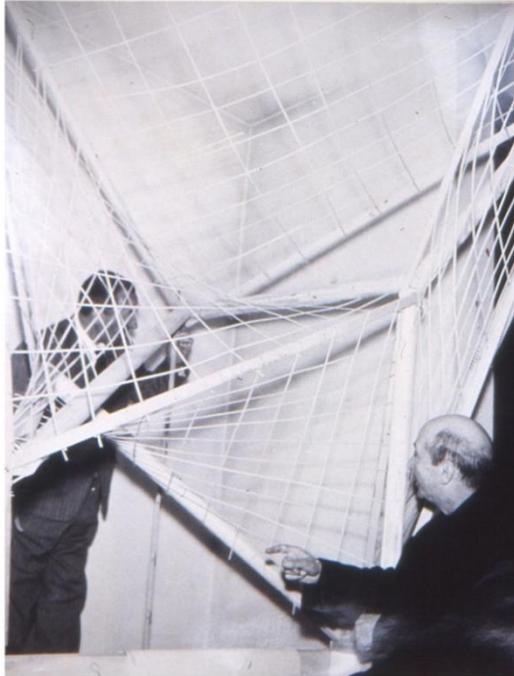
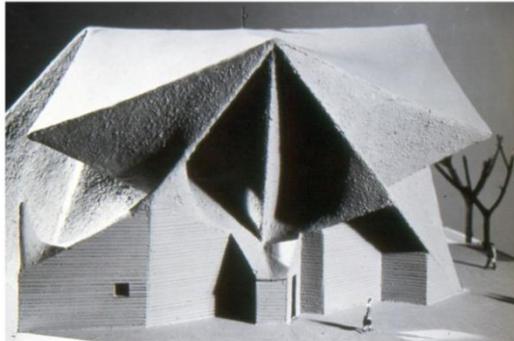
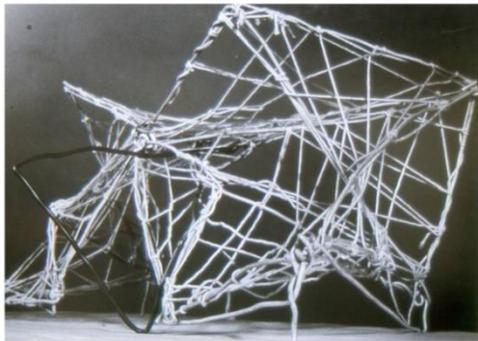


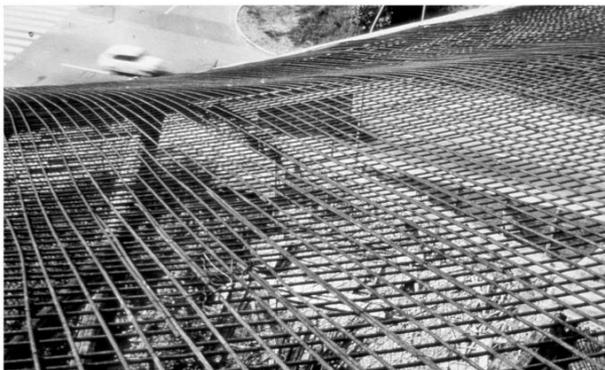
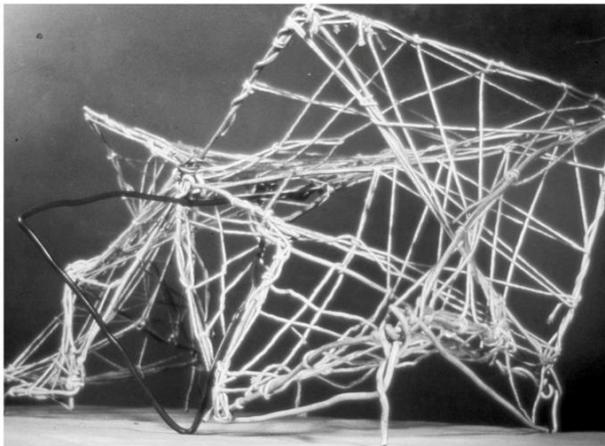
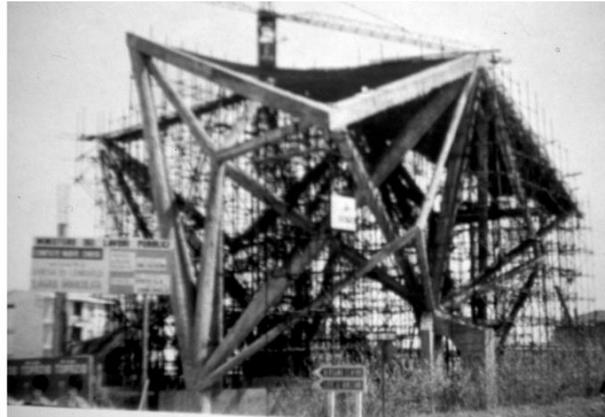
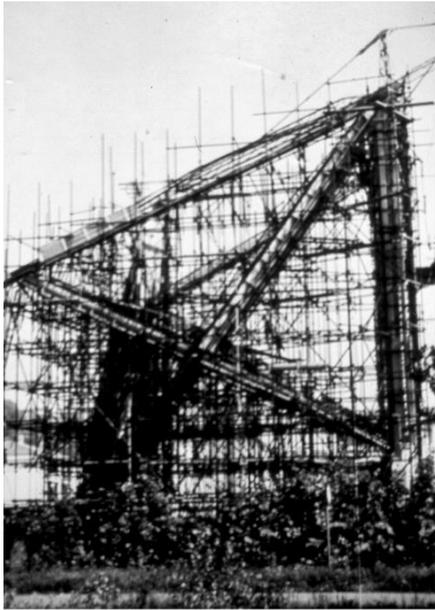
4.7



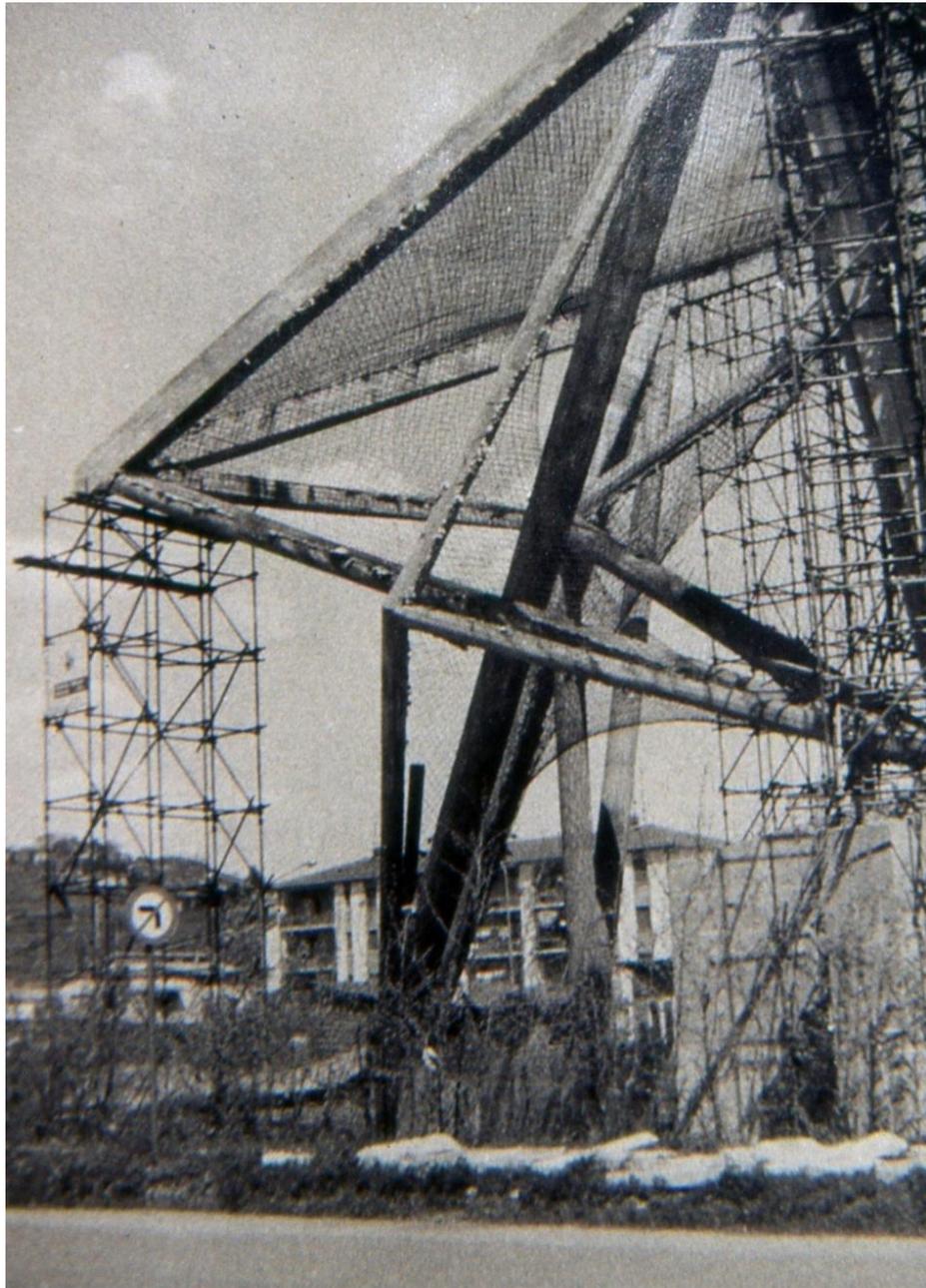


Posa della prima pietra-24-06-1961





L'ossatura della chiesa è pensata come accostamento di quattro parti uguali ed indipendenti costituenti i 4/4 dell'insieme; in corrispondenza dei quattro assi principali, trasversale e longitudinale della chiesa si viene a formare così un giunto completo di separazione, che permetterà di costruire ognuna delle parti indipendentemente dall'altra [...]



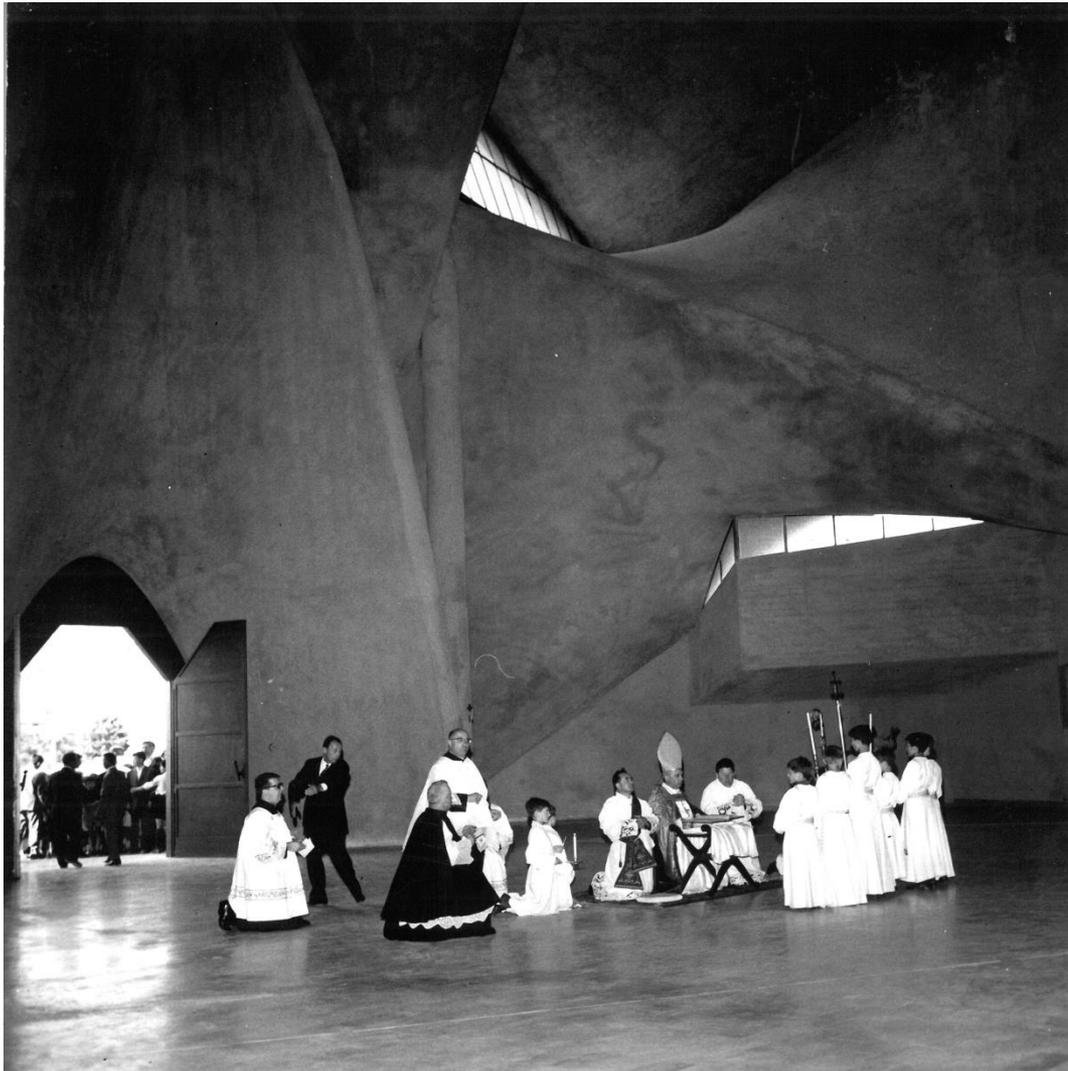
"...si tratta in sostanza di quattro volte leggere a doppia curvatura, orientate, collegate ad anello tra loro e, a parziale occlusione del vuoto dell'anello, da una quinta volta che lasci passare luce essenzialmente di riflesso; in tal modo le finestre non si vedranno all'interno e l'ambiente della chiesa acquisterà un carattere misterioso e riservato, adatto alla preghiera".

Relazione generale - 1961





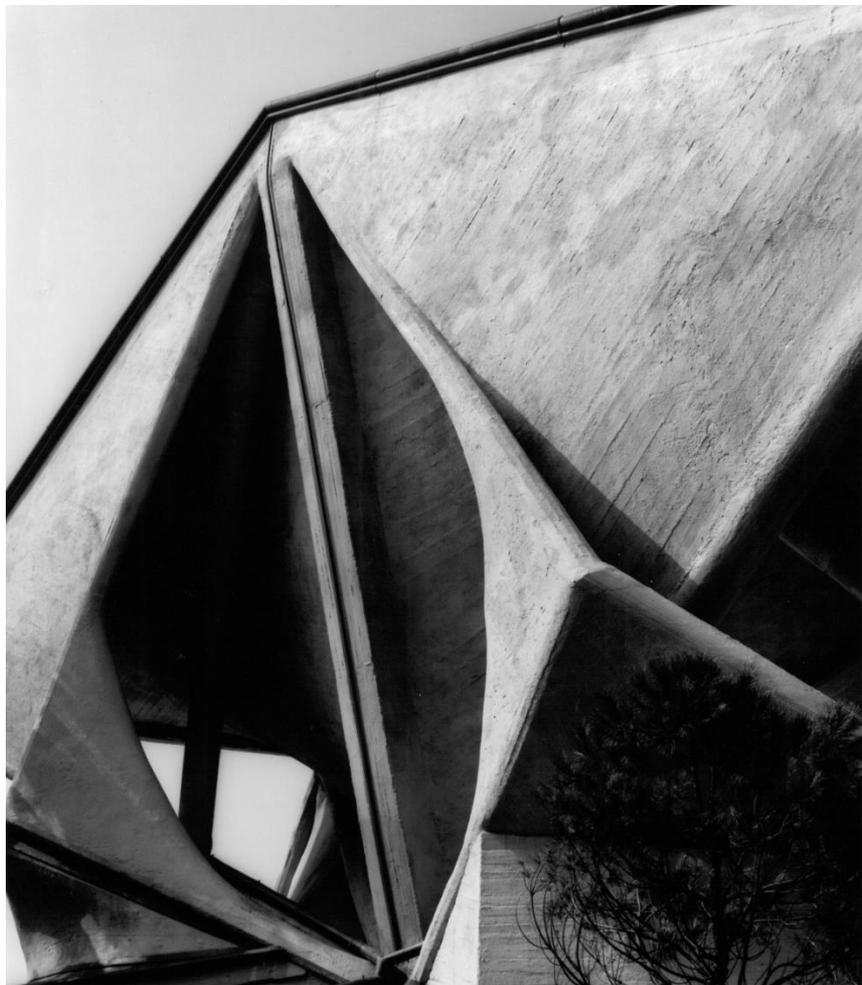
"La varietà delle superfici, pure se spoglie, basterà a qualificare lo spazio interno, senza ricorrere a costose decorazioni; la forma generale "a tenda" vuole anche ricollegarsi alla tradizione biblica e degli Evangelii;"

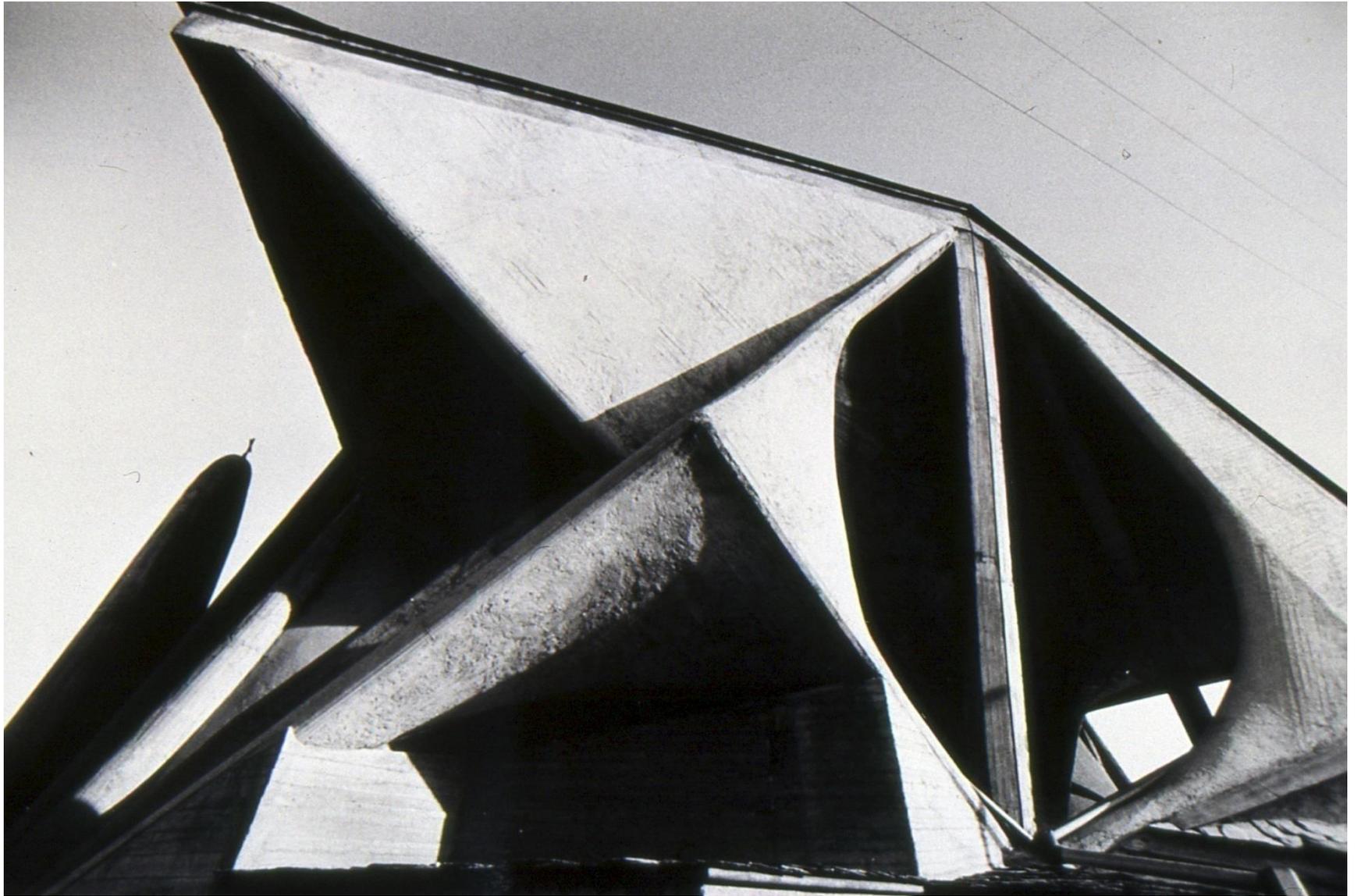


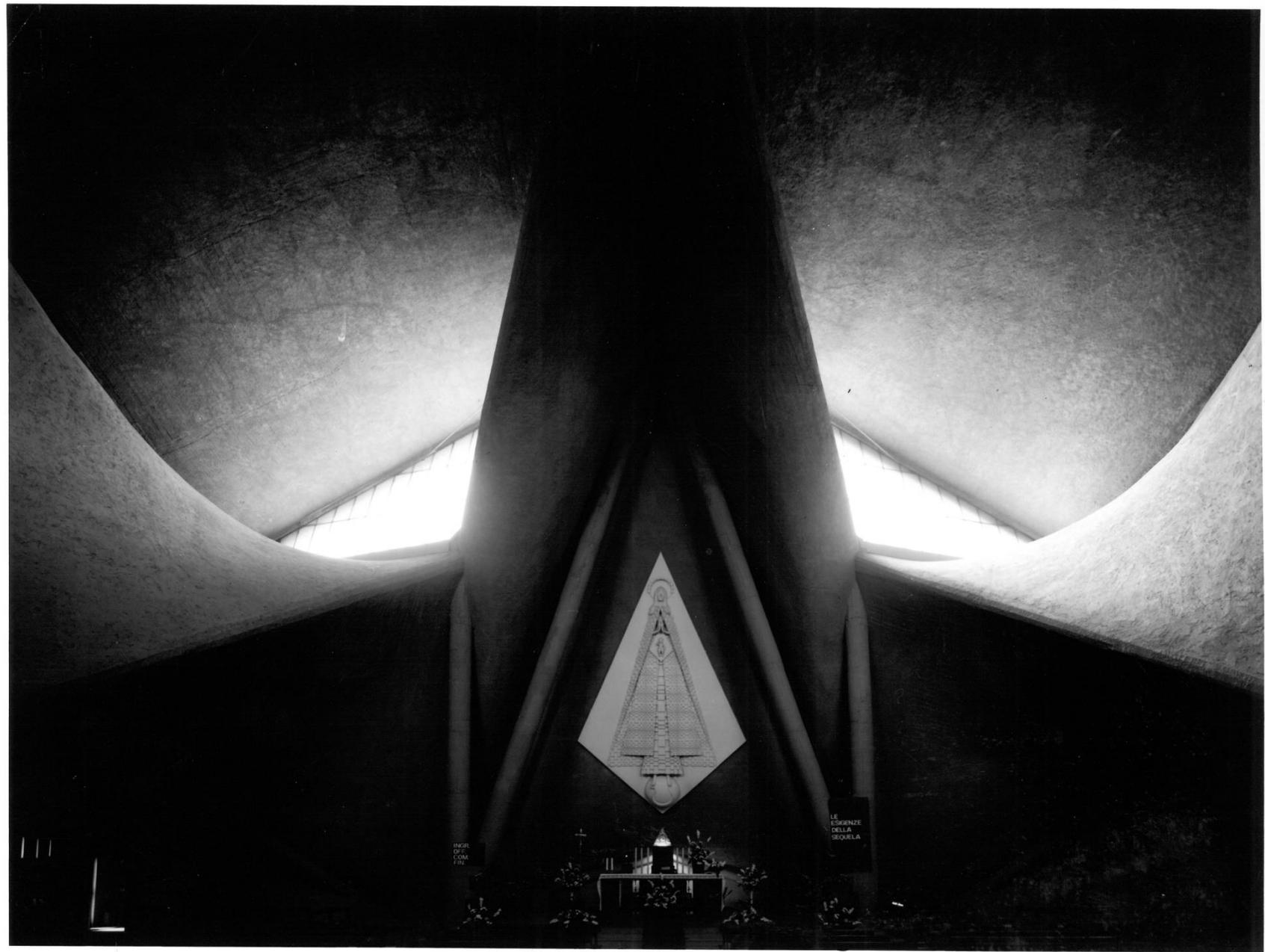
“La varietà delle superfici, pure se spoglie, basterà a qualificare lo spazio interno, senza ricorrere a costose decorazioni; la forma generale “a tenda” vuole anche ricollegarsi alla tradizione biblica e degli Evangelii;”









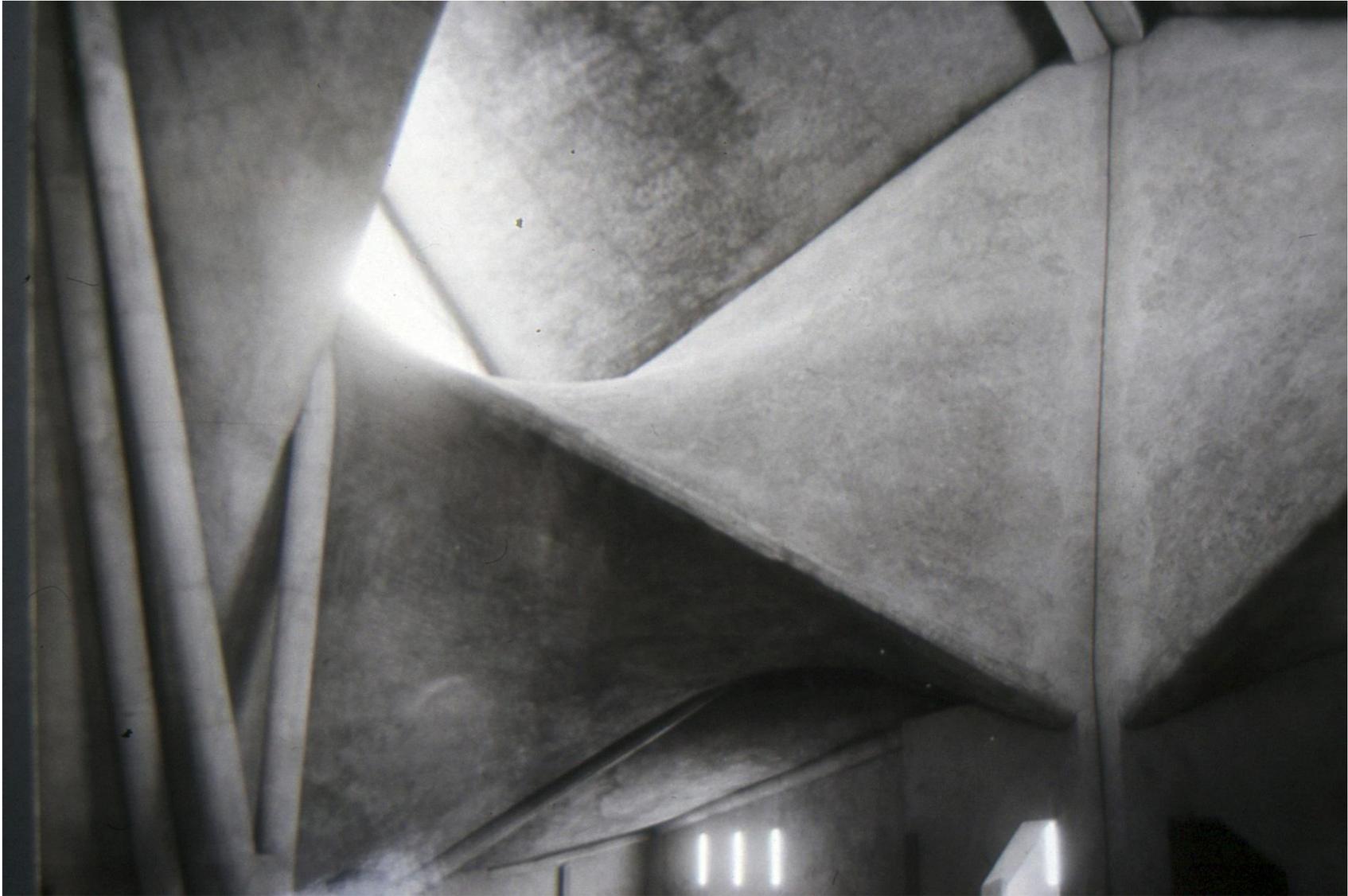


INCHI
DEI
L'ORA
FIN.

LE
ESSENZE
DELLA
SQUOLA

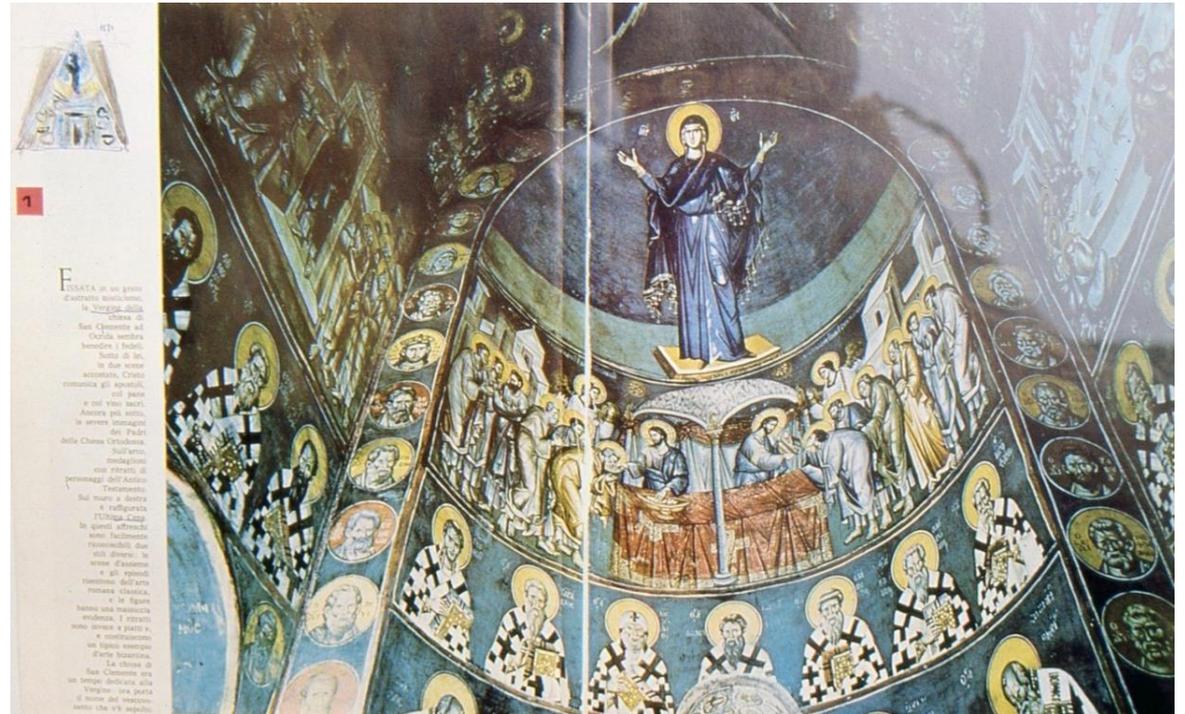
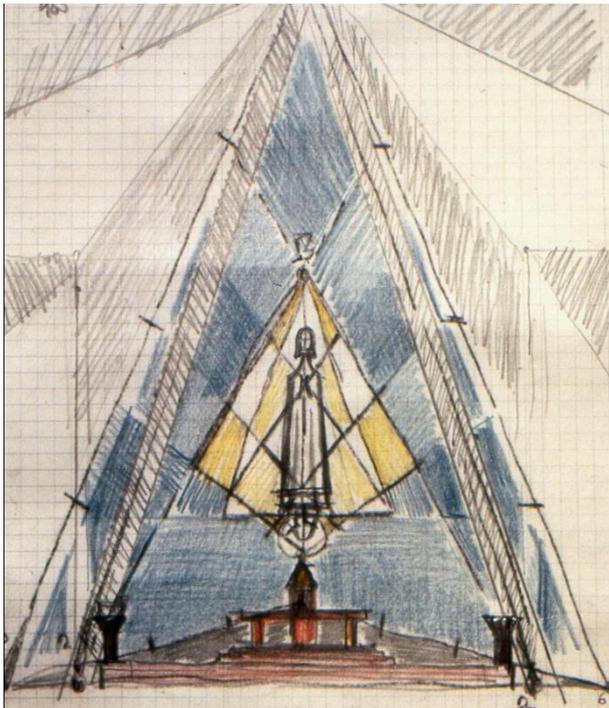






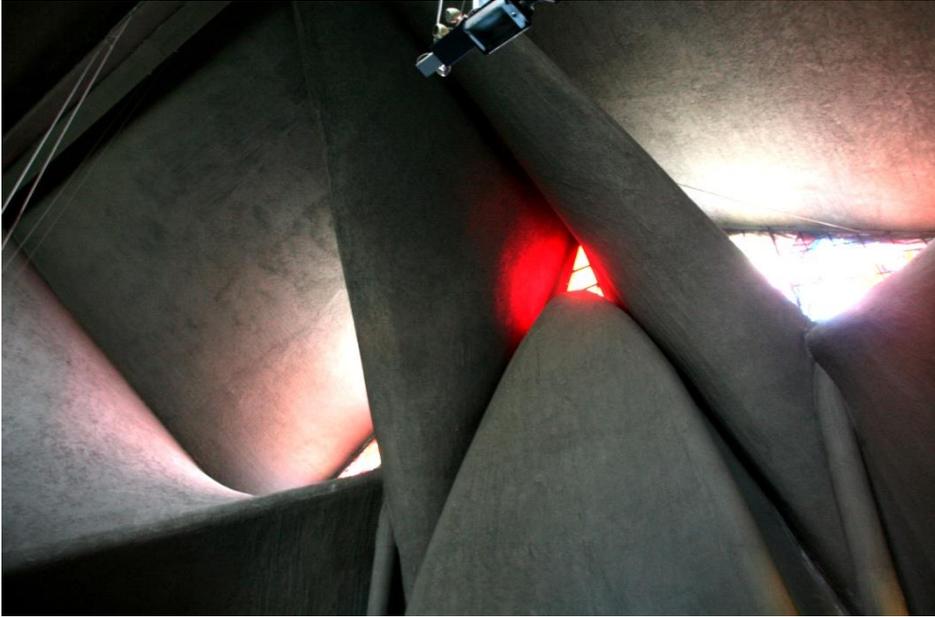
“Il colore dovrebbe concentrarsi nell'abside e non essere generico e dispersivo”

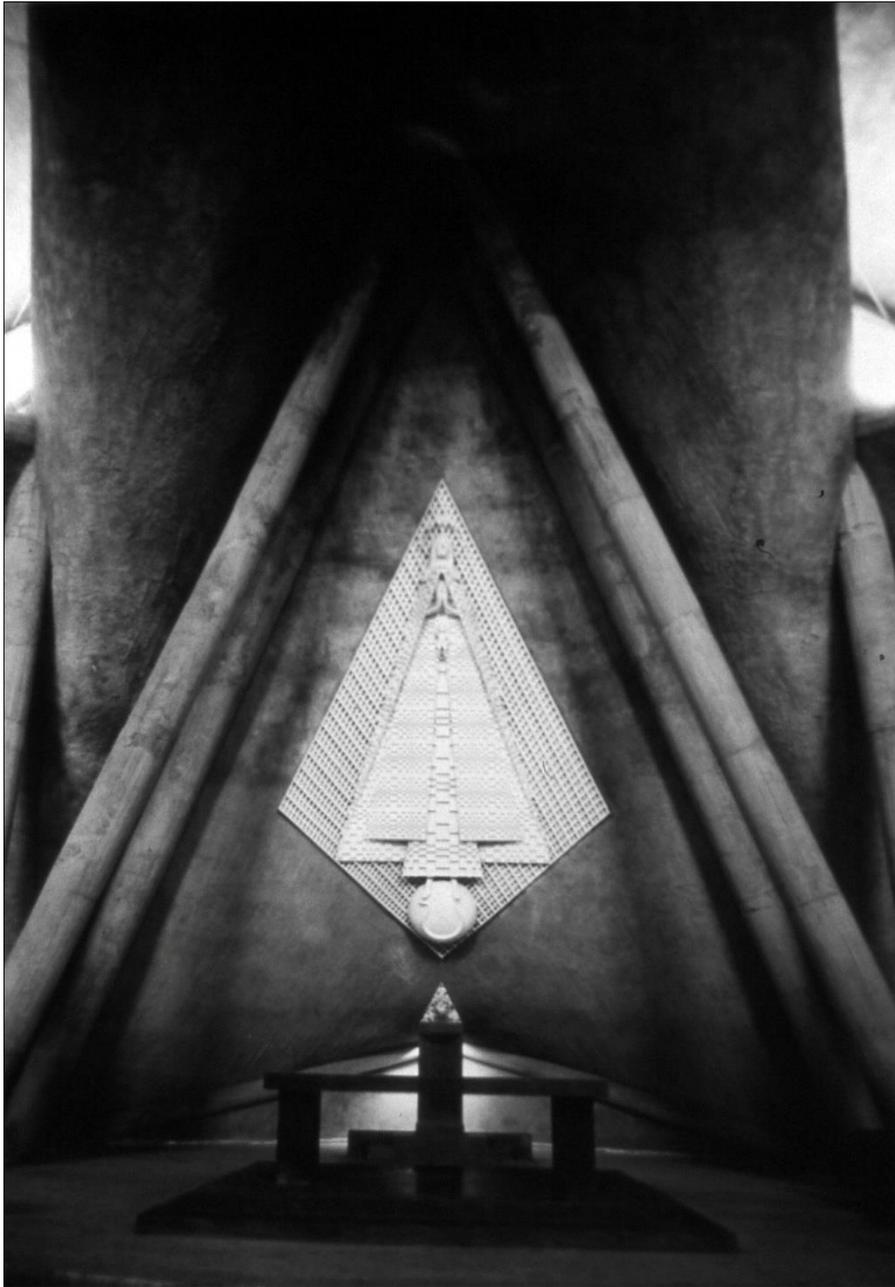
Relazione generale - 1961



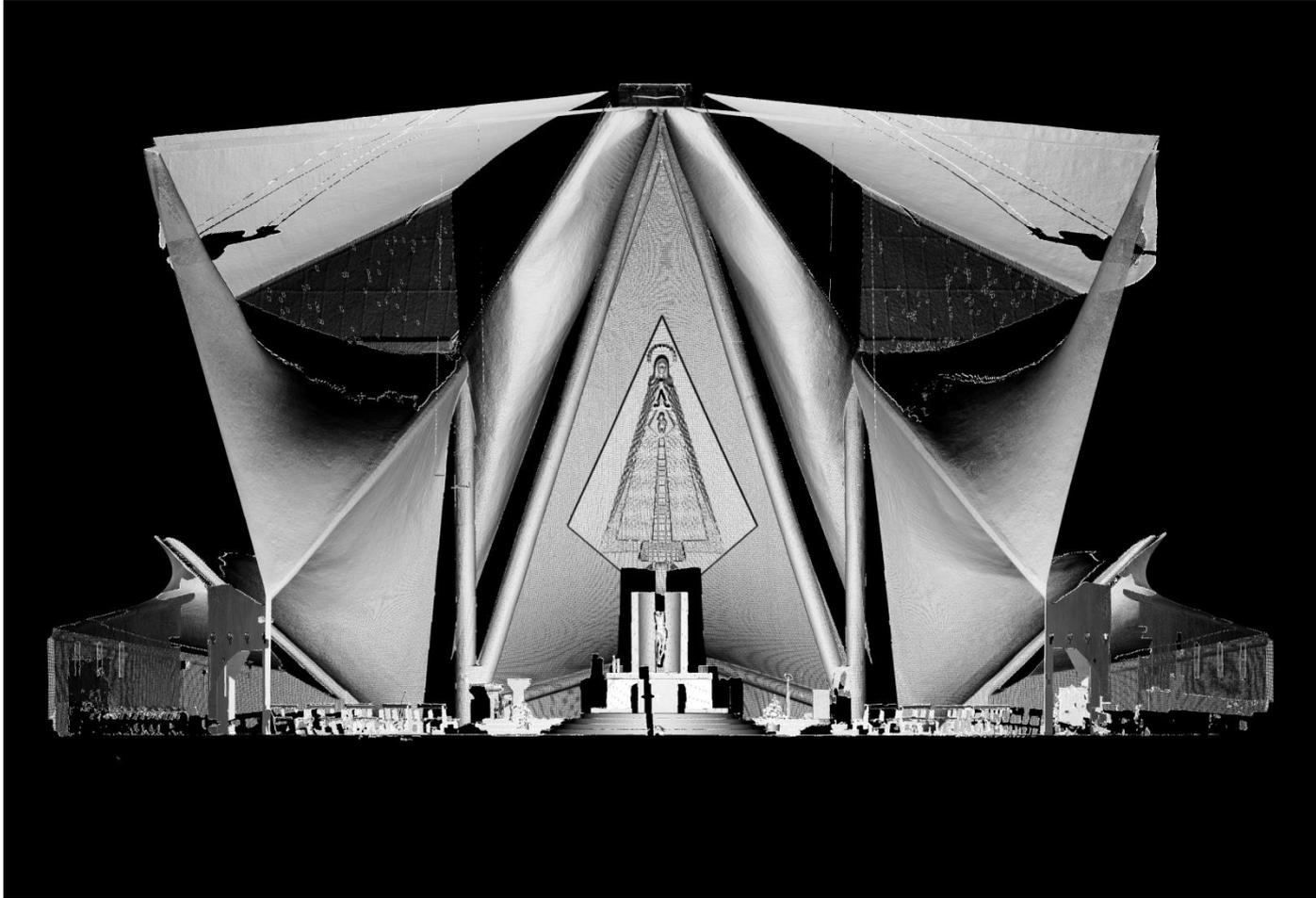
7

FISSATA in un gesto d'attento ascolto, la Chiesa di San Clemente sul Colosseo sembra benedire i fedeli, tutto di lei, in due accezioni: Cristo comunica gli apostoli, ed i pastori e col loro santo. Assente poi sotto, le severe immagini dei Padri della Chiesa Cristiana. Nell'arco medaglione con ritratti di personaggi dell'Antico Testamento. Sul muro a destra è raffigurata l'Ultima Cena. In questi affreschi sono facilmente riconoscibili due stili diversi: le scene distinte e gli episodi ripetitivi dell'arte romana classica, e le figure hanno una matericità evidente. I ritratti sono disposti in griglia e sono ricomposti in ogni tempo. È una Chiesa di un tempo dedicata alla memoria dei santi, il nome del vescovo, santo che vi aspetta.

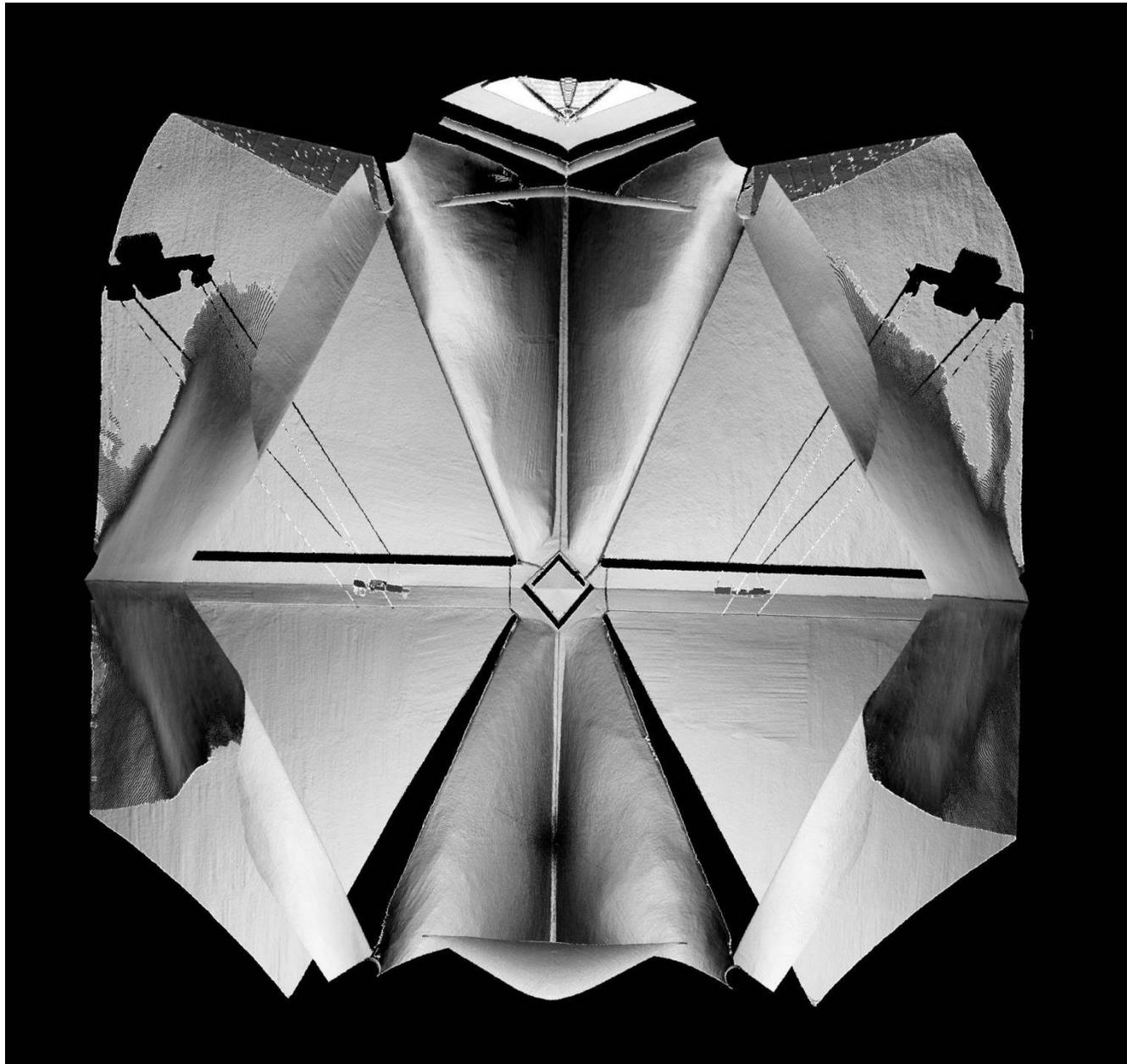


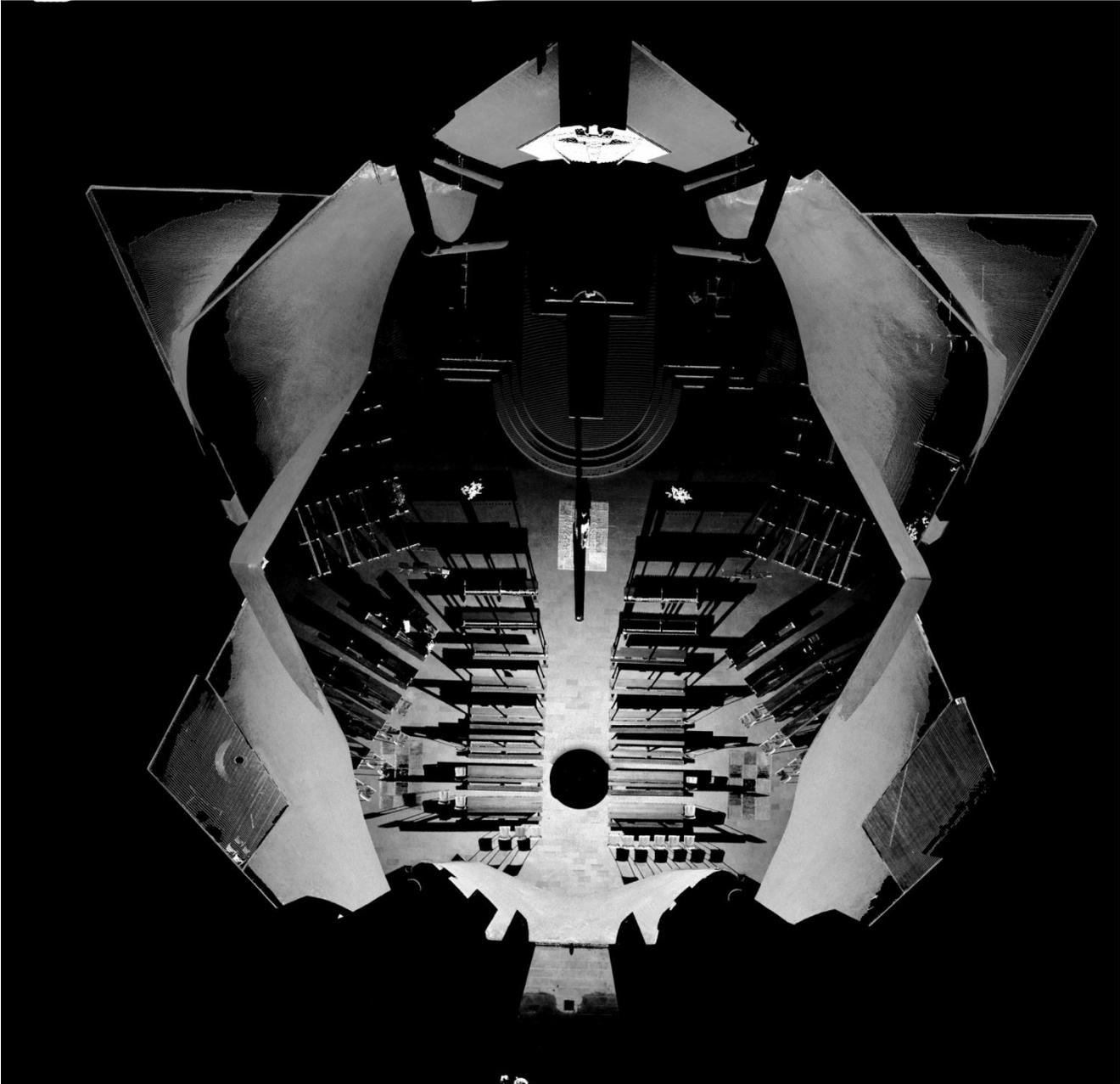


SPAZIO INTERNO
Vergine Immacolata

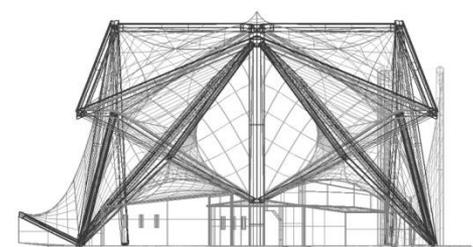
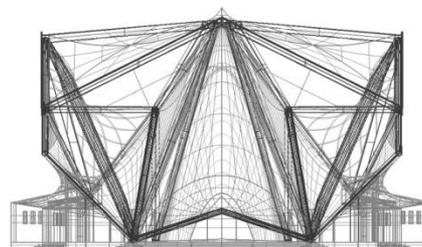
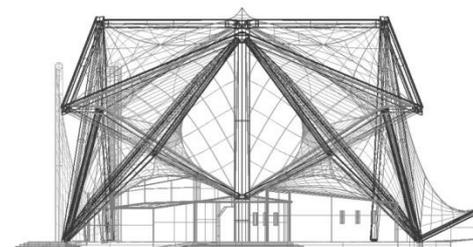
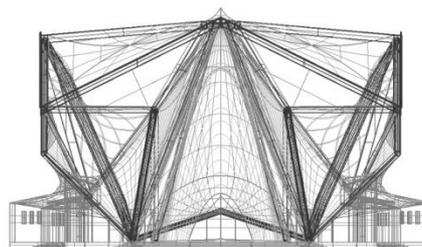
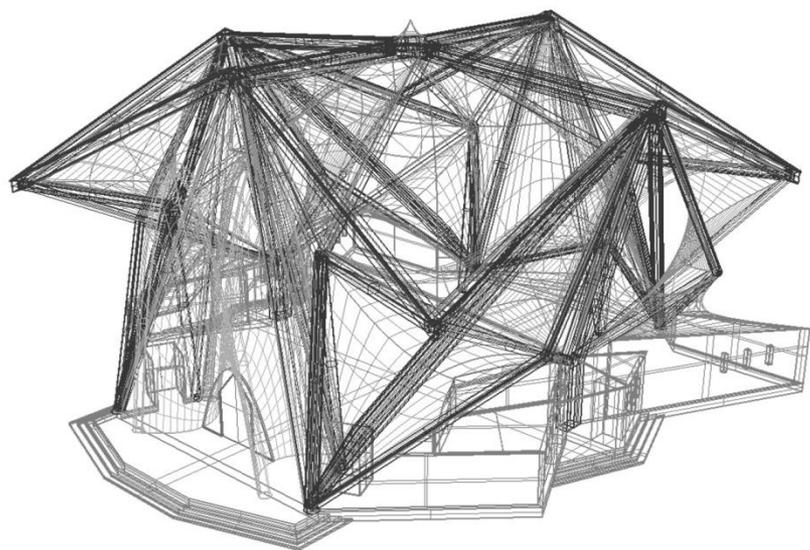


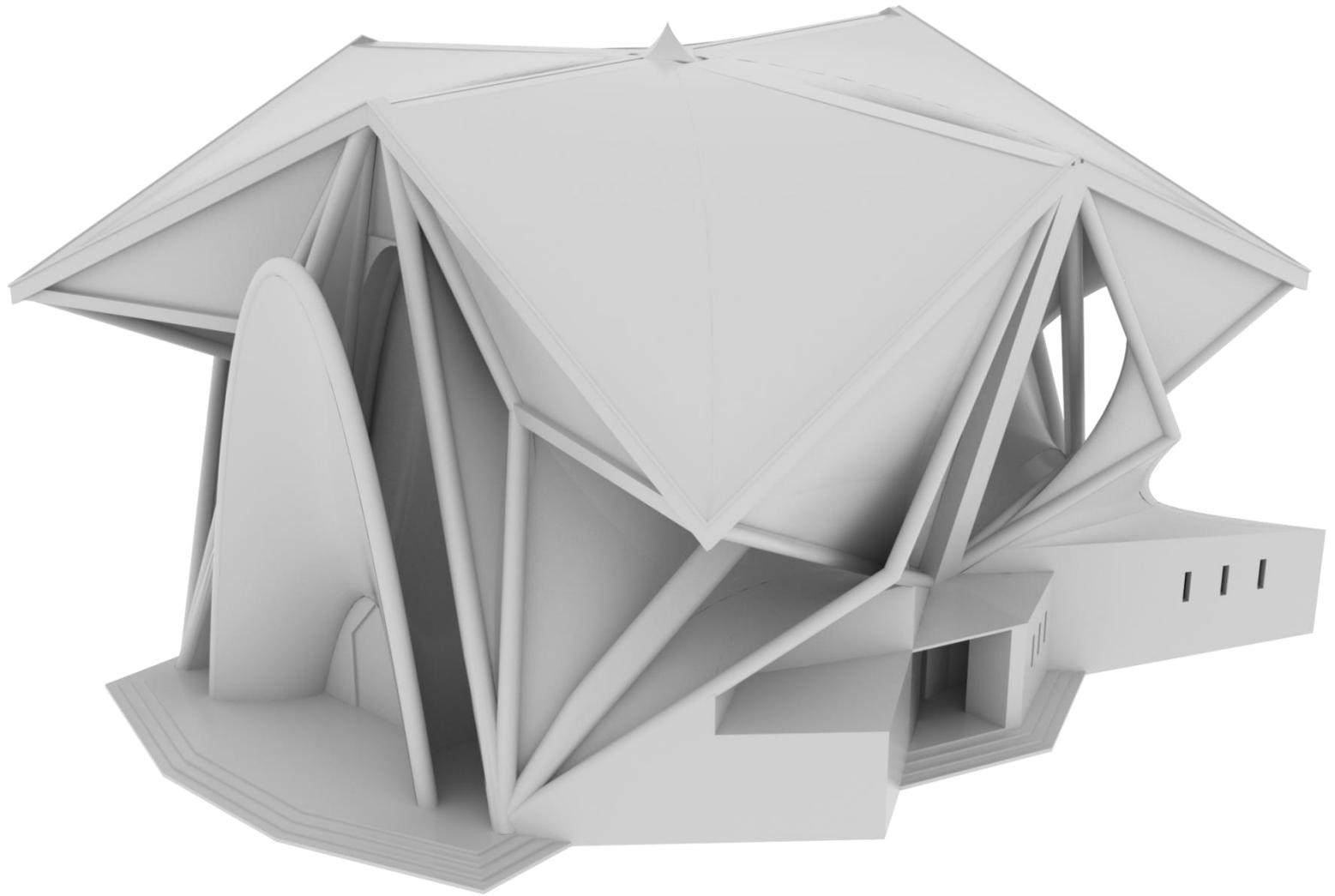


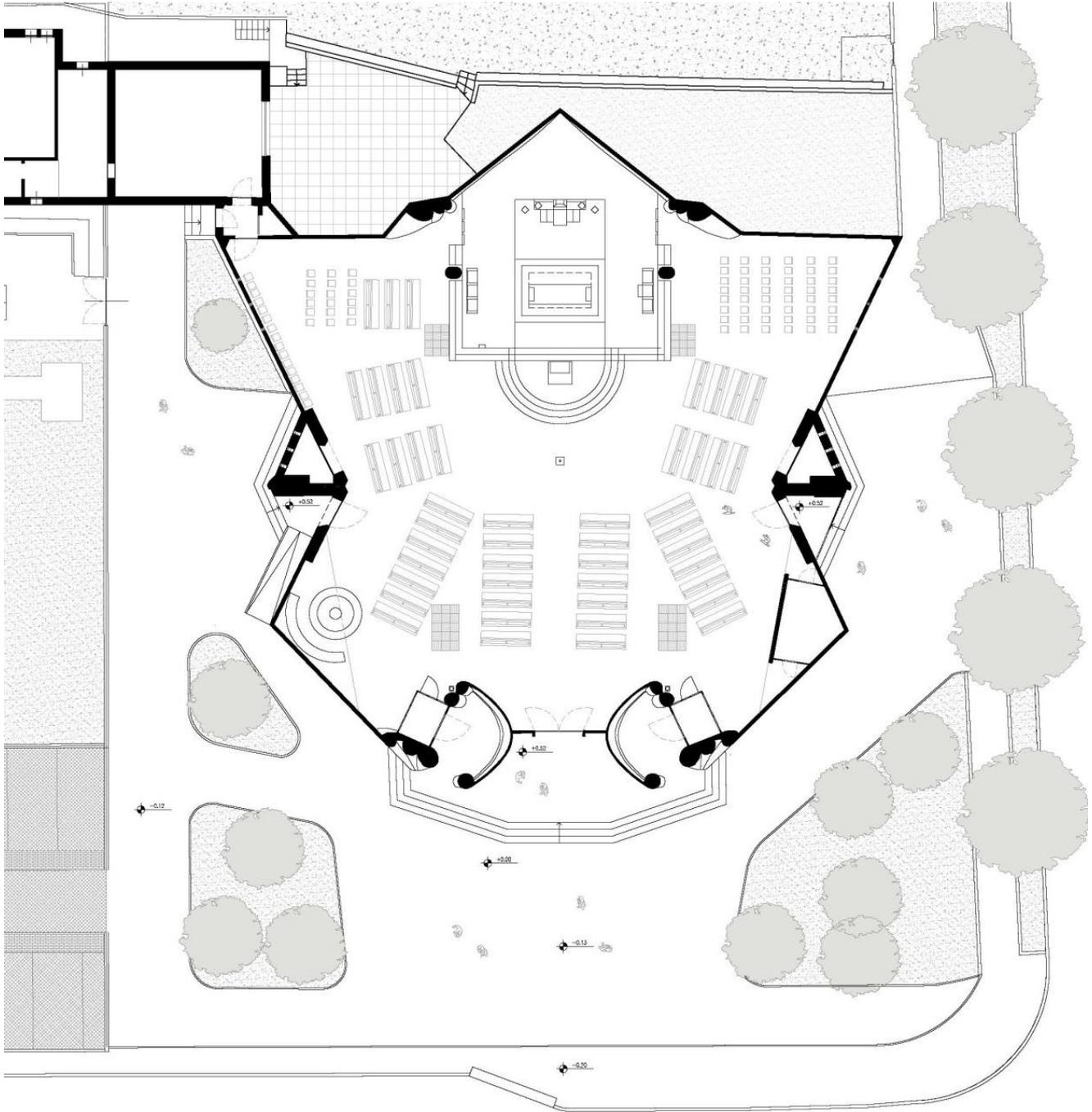


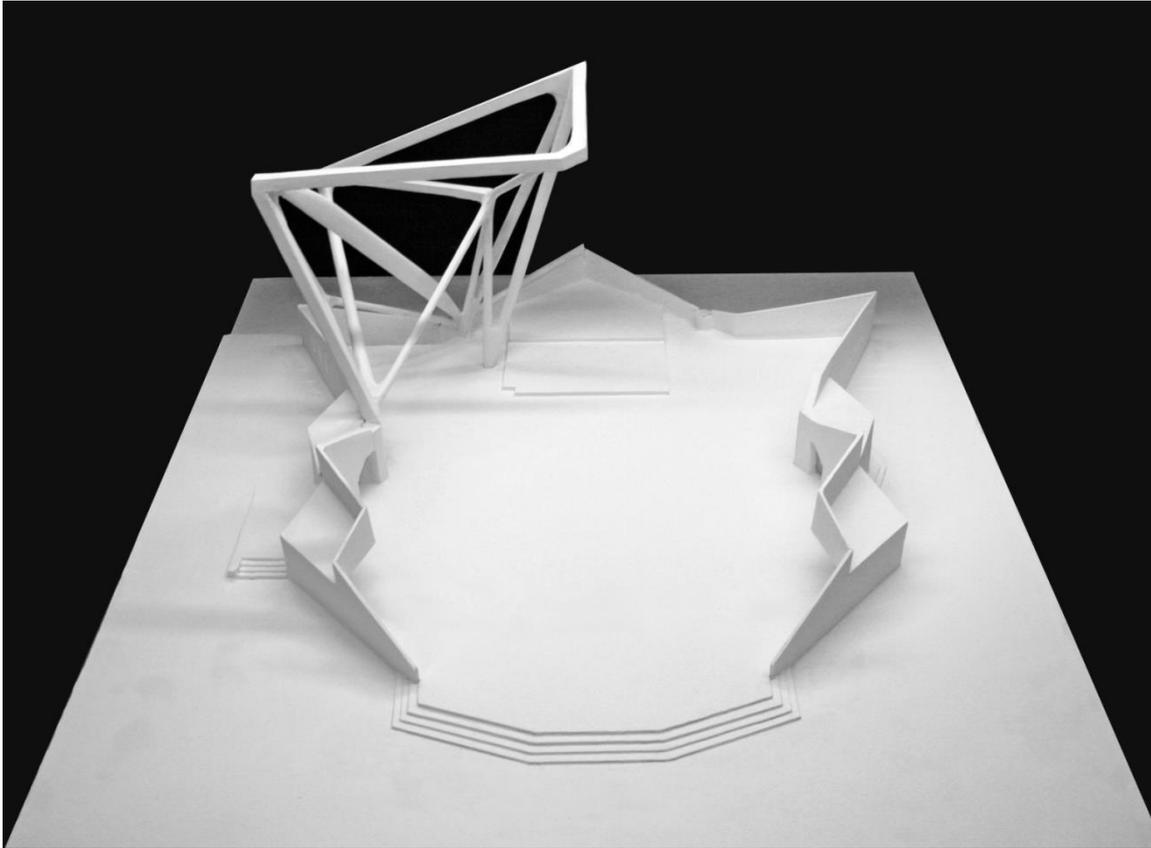


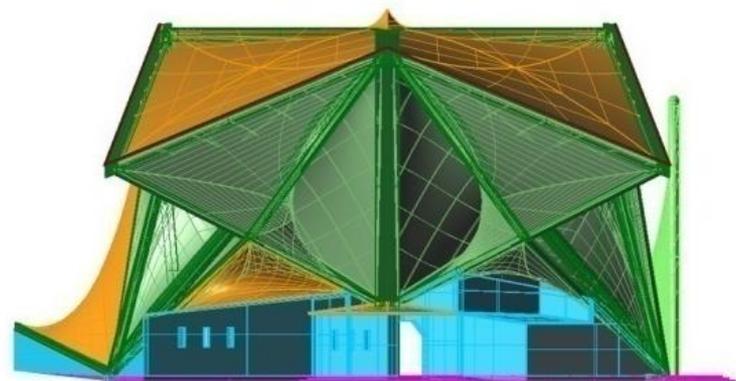
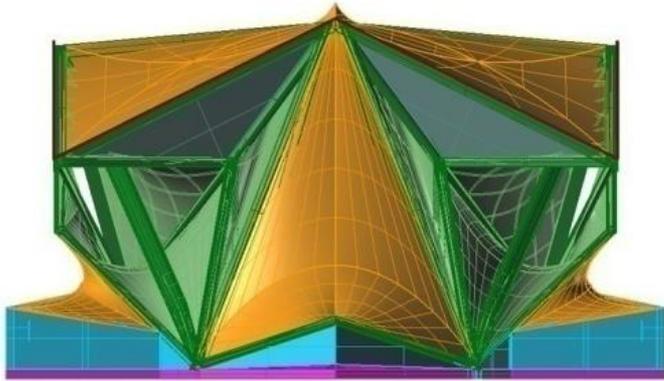
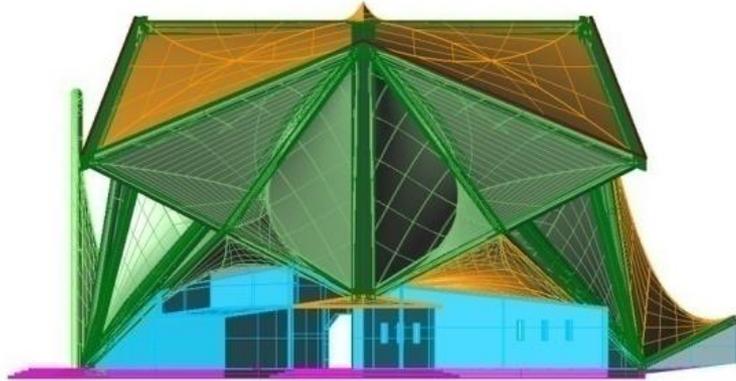
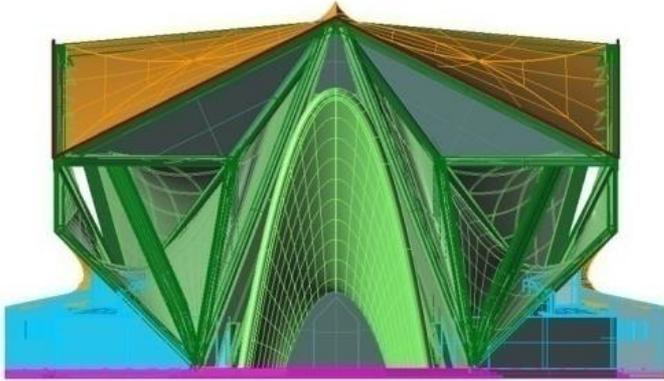


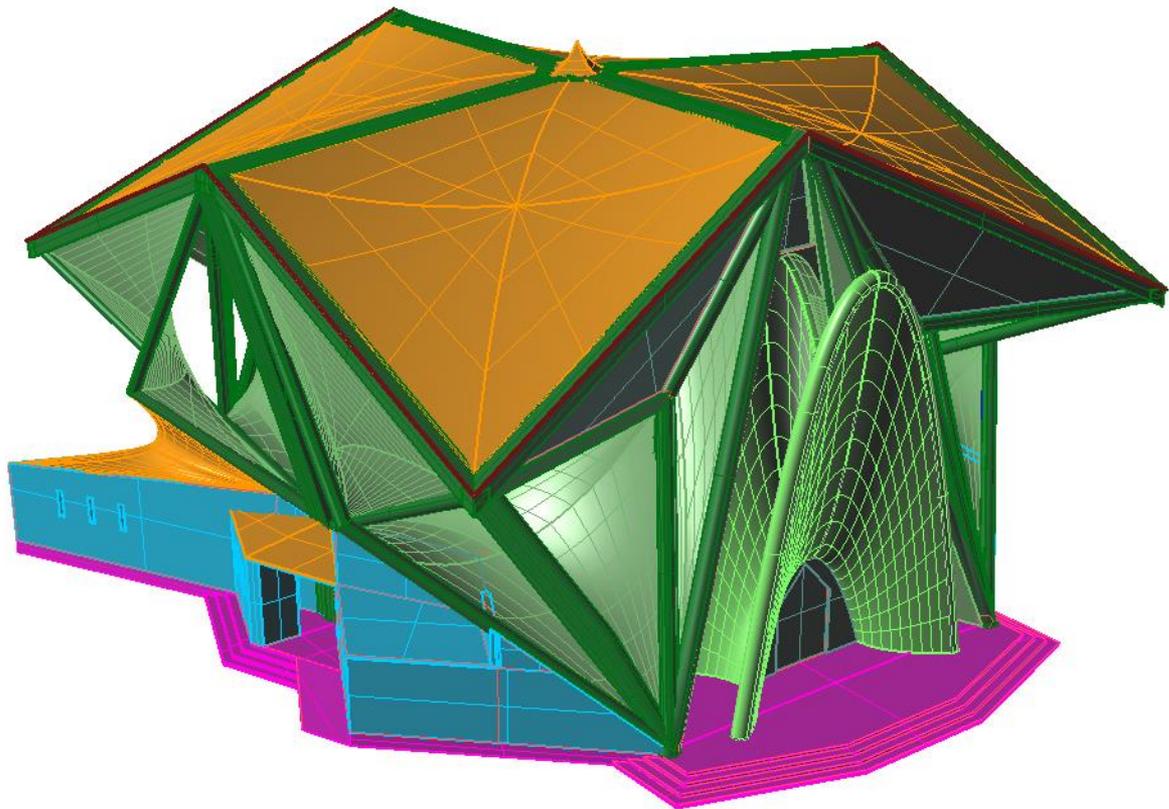






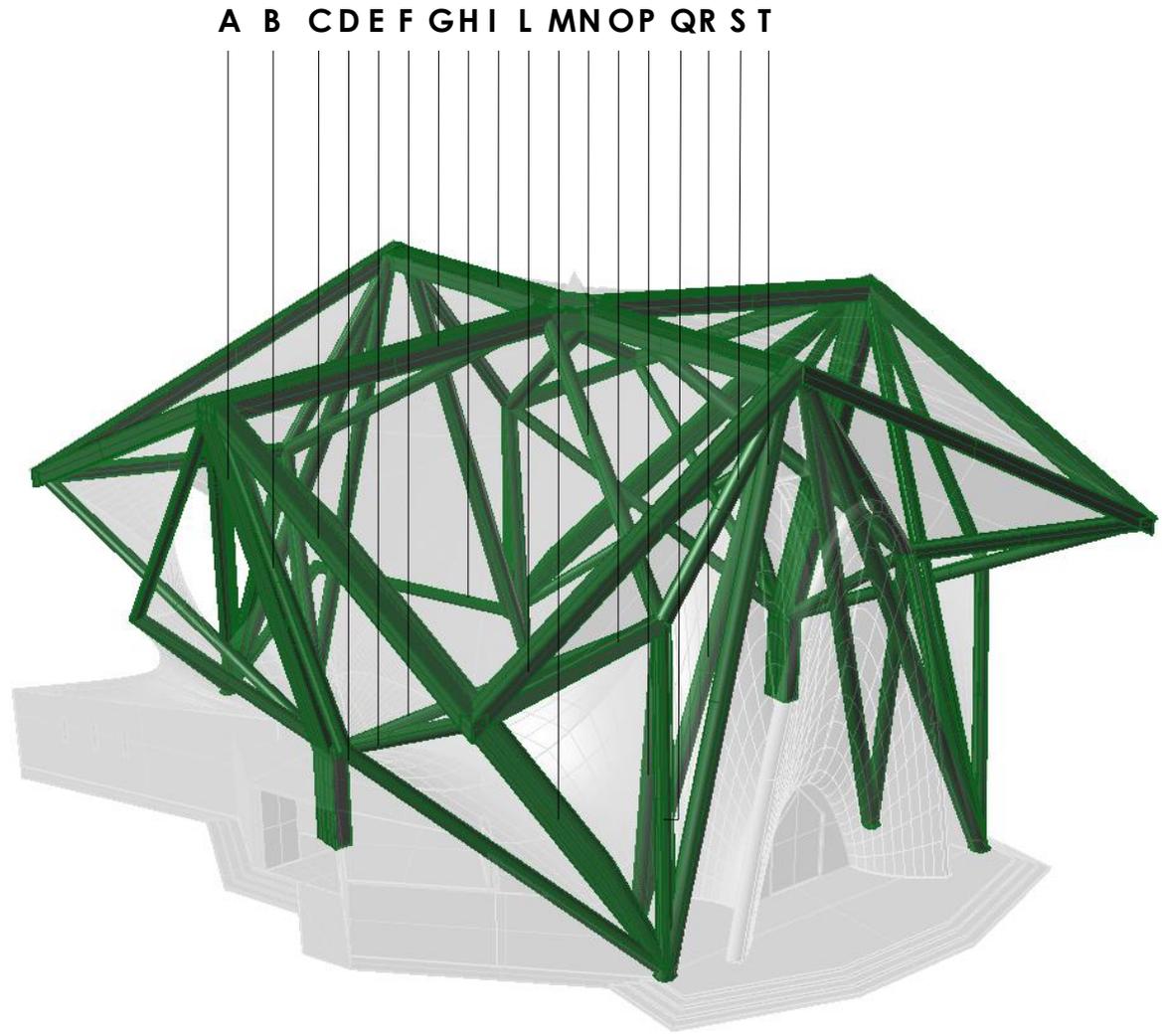




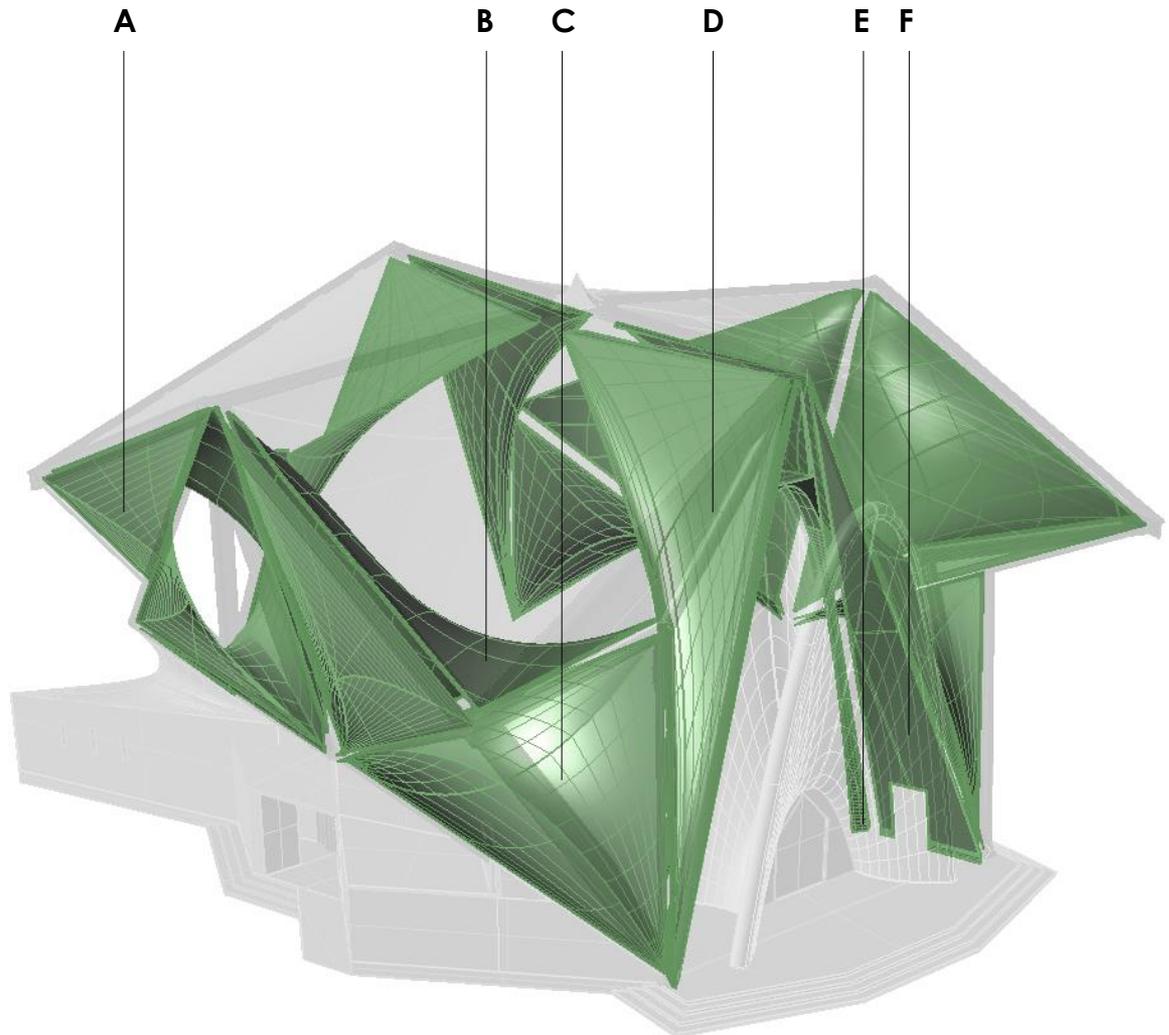


	SUPERFICIE [mq]	Qt.
A	43	4
B	18	4
C	39	4
D	19	4
E	25	4
F	23	4
G	26	4
H	15	2
I	24	4
L	30	4
M	58	4
N	26	4
O	18	4
P	20	4
Q	17	4
R	35	4
S	15	4
T	43	4

TOT	1.946	70
------------	--------------	-----------

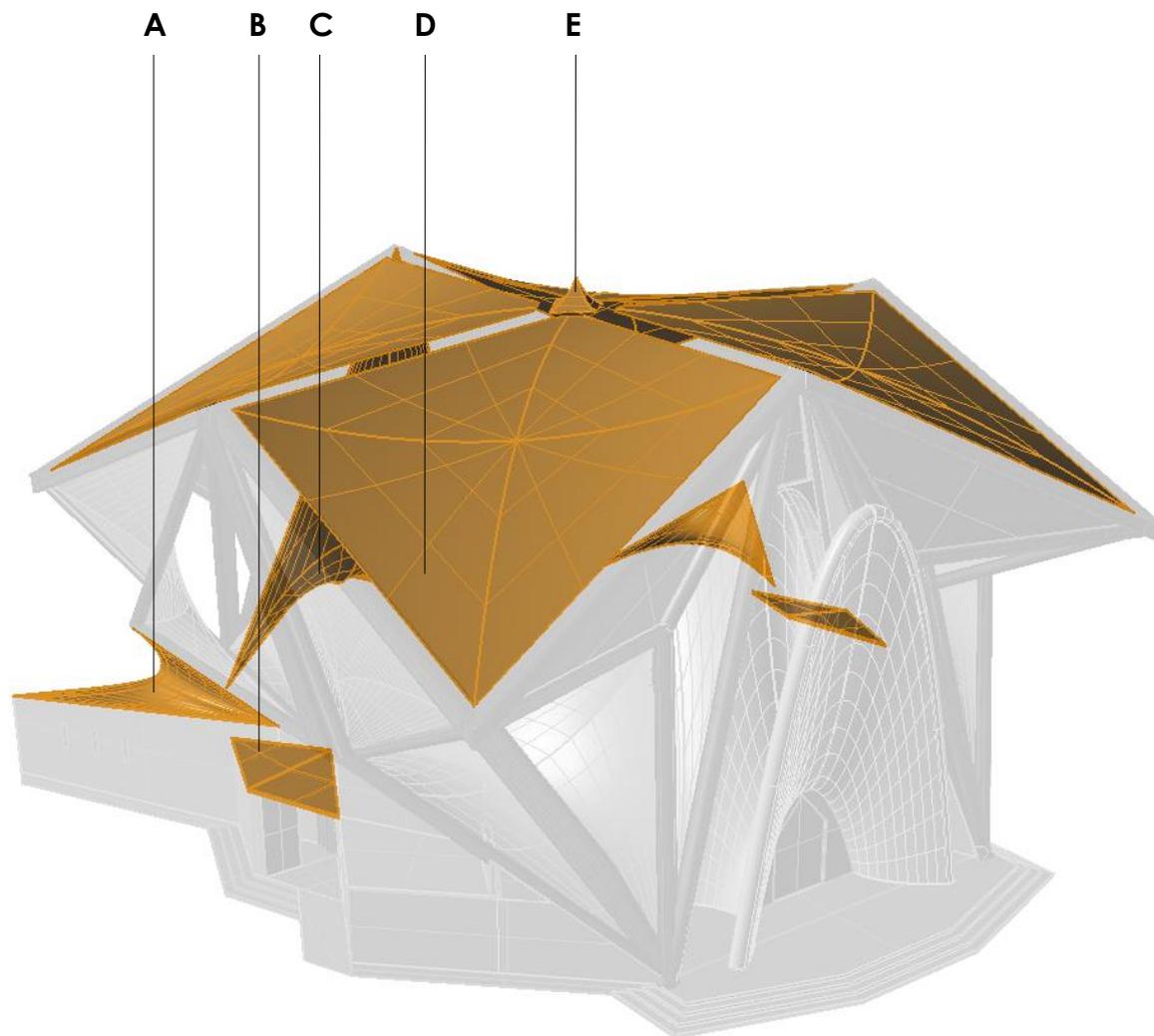


	INTERNO [mq]	ESTERNO [mq]	Qt.
A	0	134	4
B	130	130	4
C	84	84	4
D	80	80	4
E	8	8	2
F	31	31	2
TOT	1.388	1.656	20



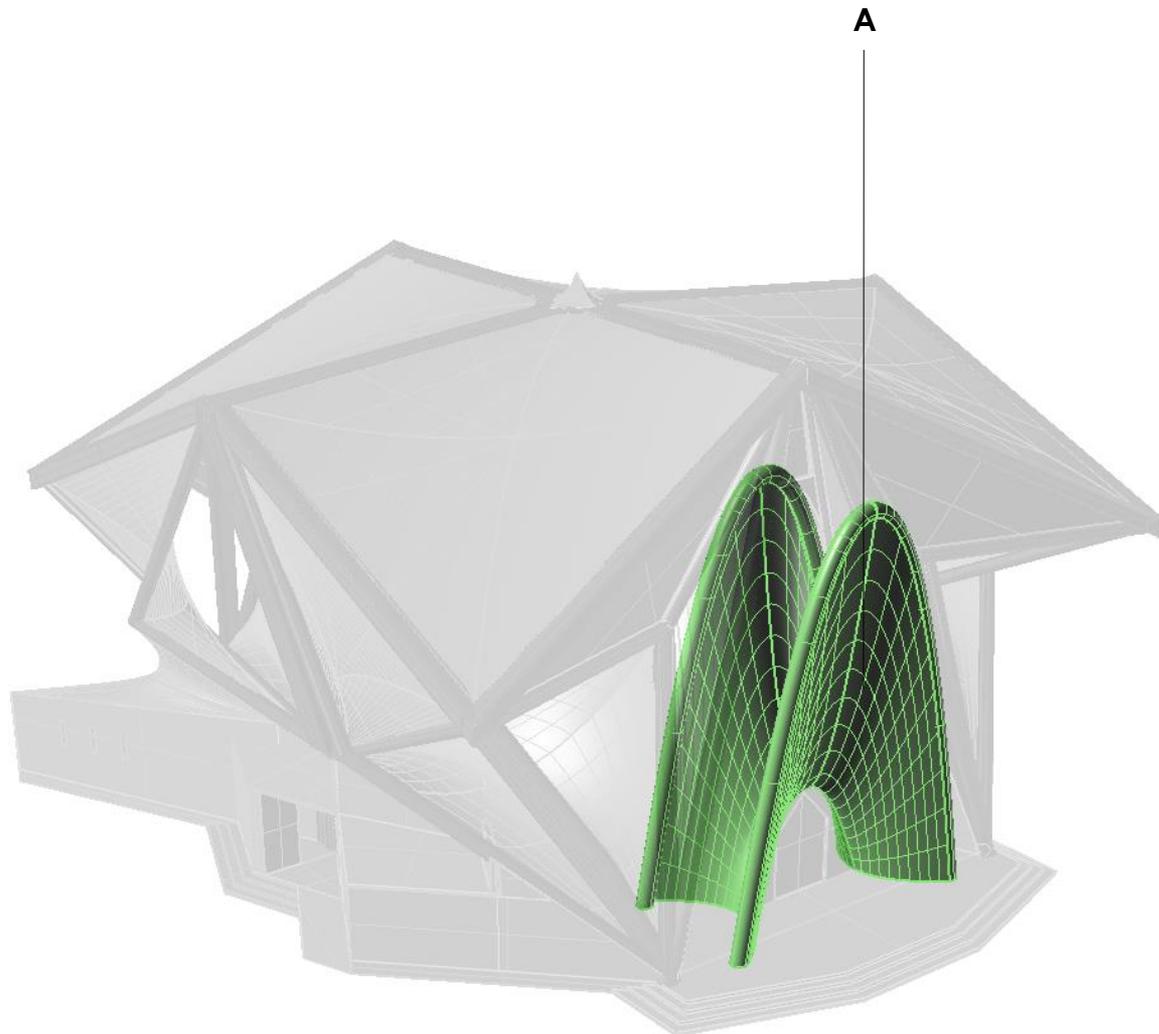
CALCOLO DELLE SUPERFICI

	INTERNO [mq]	ESTERNO [mq]	Qt.
A	41	41	2
B	6	12	2
C	140	140	1
D	185	185	4
E	4	4	1
TOT	978	990	10



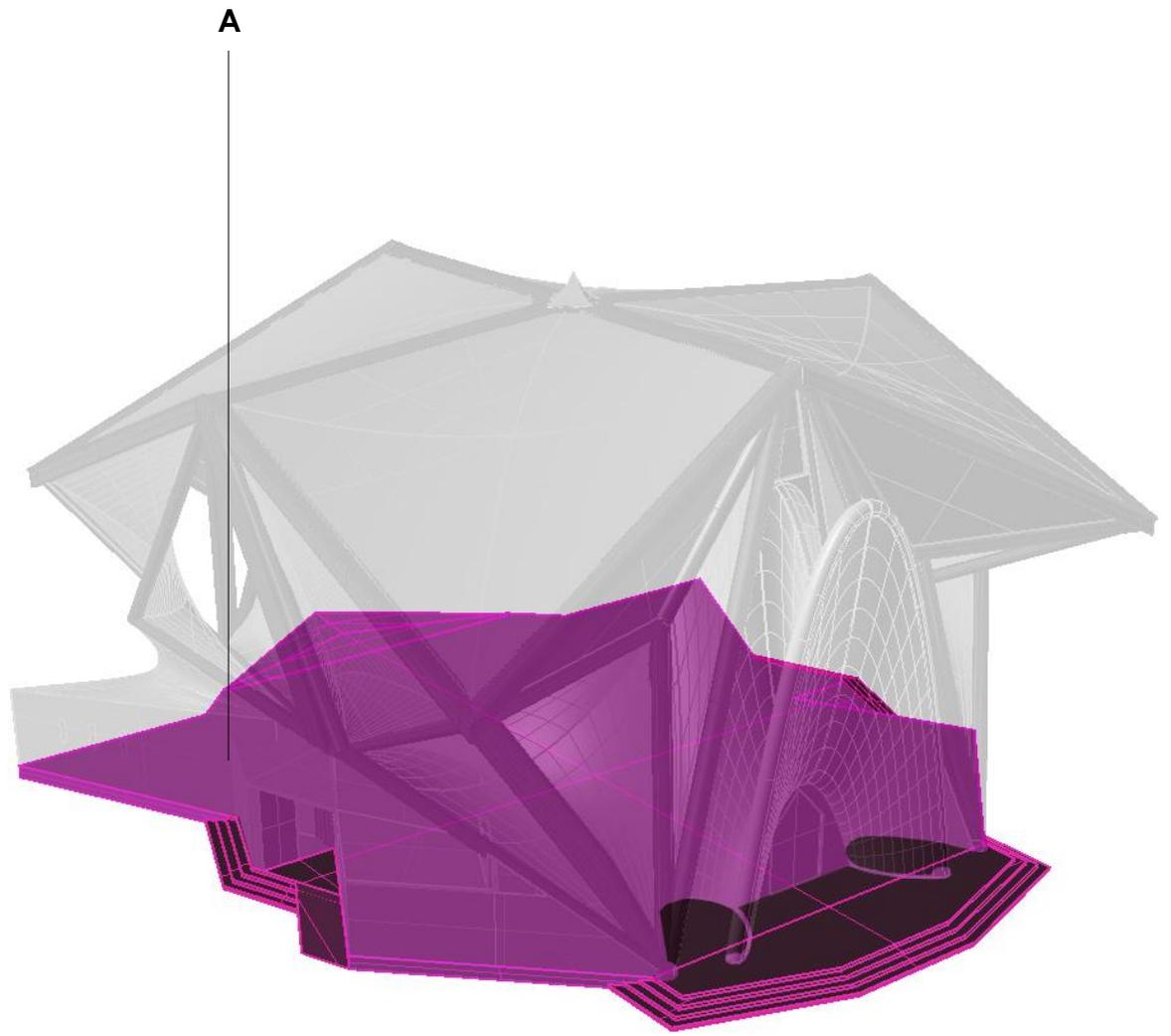
	INTERNO [mq]	ESTERNO [mq]	Qt.
A	37	113	1

TOT	90	320	1
------------	-----------	------------	----------



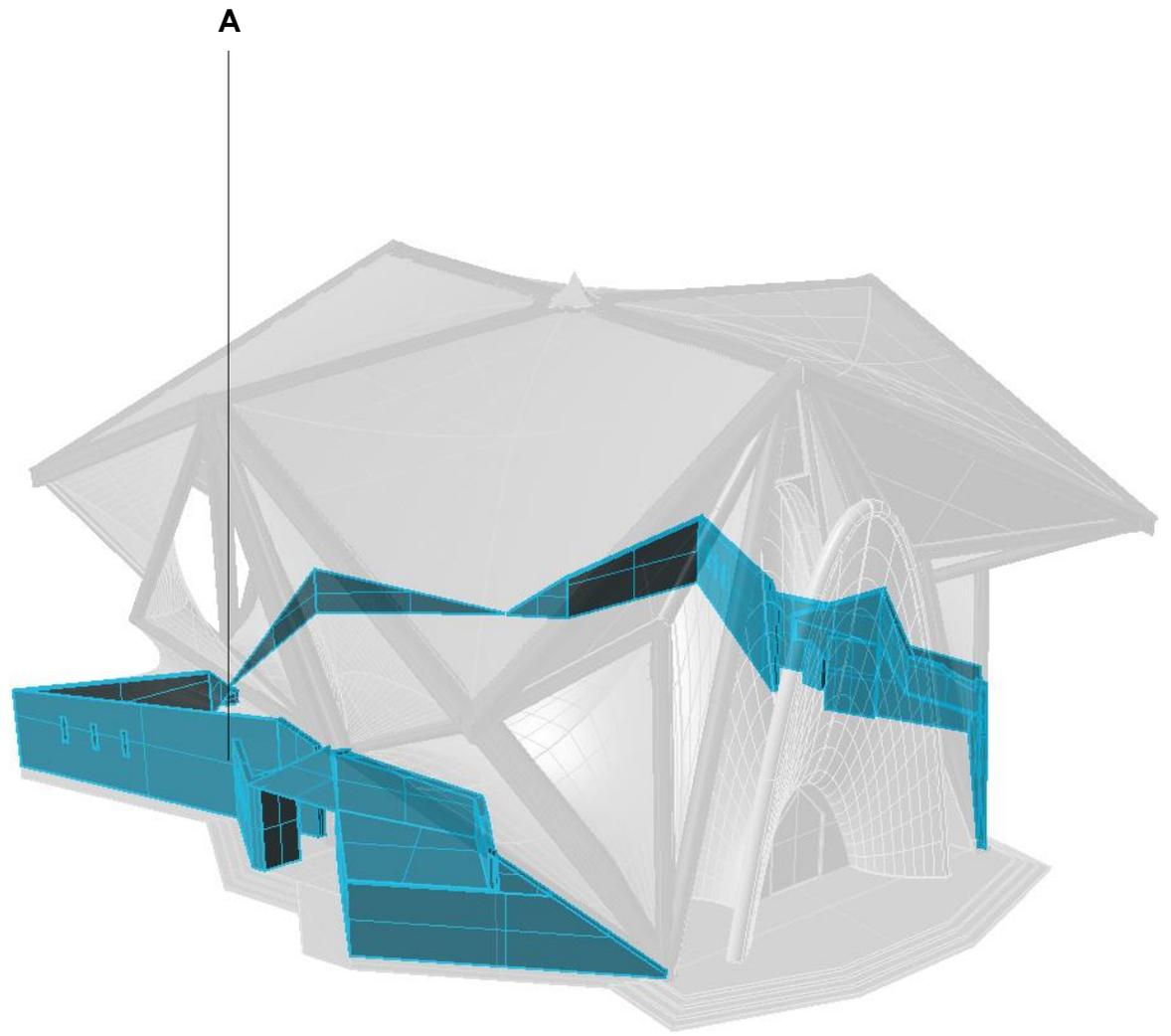
	INTERNO [mq]	ESTERNO [mq]	Qt.
A	695	107	1

TOT	695	107	
------------	------------	------------	--



	INTERNO [mq]	ESTERNO [mq]	Qt.
A	164	218	2

TOT	190	176	2
------------	------------	------------	----------



GRAZIE